Anno XIII — CORTONA 3 Gennaio 1904 — Numero 1

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI
Anno ..... L. 3.50
Semestre ..... » 2.—
Trimestre ..... » 1.20

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'*Etruria*.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 50; in quarta prezzi da convenirsi.

Conto corrente colla Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Centesimi 5 — Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. p. — Arretrato Centesimi 10

Anno Nuovo

Anche l'anno 1903, come un atomo nel gran mare dell'eternità è caduto, e di lui non resta che una nota dolente o per dir meglio una mesta ricordanza. Gioie e dolori, glorie ed infamie si avvicendarono nel suo corso, come si avvicendano nella vita dei mortali tutti, e la tetra necrologia parecchi nomi registrò di uomini illustri tolti alla speranza della patria, delle lettere, delle scienze. Ma, lasciando agli storici il ben arduo compito di giudicare dell'anno che fu, di celebrarne le glorie più portentose e di metterne al nudo le nefandezze più salienti, oggi o gentili associati e lettori dell'*Etruria* a noi incombe il dovere di dirigere a voi una parola di ringraziamento vivo e sincero. Oggi invero il nostro Periodico inizia il tredicesimo anno della sua esistenza ed è in questa fausta circostanza che più ardente sentiamo il bisogno di render grazie a tutti coloro che in qualsiasi modo larghi furonci dei loro favori nonchè animati dal desiderio più acceso di giovare all'opera nostra. L'*Etruria* nei suoi dodici anni di vita percorrere ha dovuto talora sentieri tutt'altro che fioridi, ha dovuto sovrastare difficoltà non indifferenti, e difficoltà che ripetutamente si affacciarono a sbarrarle il cammino, ma, mentre l'un dopo l'altro spegnersi ha veduto non pochi dei periodici, sorti forse per volerne il suo decesso, dessa di novello vigore si è rivestita, vieppiù diffusione man mano procacciando si è andata ed oggi, dopo tredici anni di non inoperoso lavoro, benevola accoglienza trova dovunque.

Ma a che questo esito sì soddisfacente, considerata la ristrettezza dell'ambiente in cui vive il Periodico, se non alla vostra cooperazione, o gentili e benevoli amici? Ecco adunque spettare a noi l'obbligo di esprimervi il voto della nostra riconoscenza e mentre ciò con ineffabile piacere noi facciamo, vogliamo eziandio viemmeglio attestarvi questa nostra gratitudine colla promessa dal canto nostro d'infondere più attiva e più feconda vita al nostro giornale sicchè possa questo consolidare le vecchie simpatie e attrarne delle nuove. Tale è il nostro proposito, proposito che noi attueremo se ci favorirà l'aiuto e la simpatia dei buoni e c'incoraggerà il consiglio e l'appoggio dei saggi, come ci auguriamo e sogliamo sperare; ed è con questo augurio, con questo speranza che entriamo fidenti nel tredicesimo anno della nostra vita giornatistica. Ed ora altro non ci rimane che augurare a voi associati e lettori, felice il nuovo anno. L'alba del 1904 è spuntata; invochiamola foriera di tempi migliori!

La Direzione

NOTIZIARIO

La Commissione parlamentare che ha in esame il disegno di legge sul riposo festivo ha nominato presidente, in luogo dell'on. Luzzatti, nominato ministro, l'on. Alessio.

Ha poi esaminato le obbiezioni pervenute al disegno di legge, e tutti i membri della Commissione si sono recati dall'on. Giolitti, il quale ha loro promesso che la legge verrà discussa alla ripresa dei lavori parlamentari.

— Al Comitato Centrale per l'Esposizione universale di Sant-Louis è pervenuto un numero tale di domande di espositori, da ricoprire per oltre tre volte lo spazio riservato alla Mostra italiana. Ciò conforta.

Il Comitato, desideroso di accontentare il maggior numero possibile di espositori, sarà costretto a chiedere a quanti hanno fatto domanda, dei grandi sacrifizii sullo spazio domandato.

— Si conferma che il presidente Loubet giungerà in Roma nella seconda quindicina di aprile, ospite del Quirinale.

Il presidente Loubet giungerà a Roma per la via di terra, e probabilmente tornerà in Francia per la via di mare, imbarcandosi a Napoli, ove verrebbe la squadra francese.

— Con decreto del ministro del tesoro interim delle finanze, e del ministro dell'interno, il pezzo del bisolfato di chinino che lo Stato venderà ai Comuni e Congregazioni di Carità delle zone malariche, per la gratuita somministrazione ai poveri, è stato ridotto, dal 1 marzo 1904, da centesimi otto a centesimi sei al grammo, e cioè per cinque tavolette compresse di venti centigrammi ciascuna.

PER IL GIUBILEO DELLA IMMACOLATA

Il Santo Padre Pio X con suo venerato Breve ha concesso varie indulgenze per le funzioni stabilite nel giorno 8 di ogni mese e pei pellegrinaggi che si faranno a Roma durante il 1904, 50 anno dalla solenne difinizione dell'Immacolata.

I fedeli d'ambo i sessi che assisteranno abitualmente alle dette funzioni dell'anno giubilare, potranno lucrare 7 anni di indulgenza ed altrettante quarantene. Inoltre agli stessi fedeli che almeno tre volte nel corso dell'anno abbiano assistito alle dette funzioni, e confessati e comunicati innalzino devote preghiere a Dio per la concordia dei principi cristiani; per l'estirpazione delle eresie, per la conversione dei peccatori e per l'esaltazione della Chiesa, il Santo Padre concede l'indulgenza plenaria da lucrarsi una volta soltanto da ognuno di essi.

L'indulgenza plenaria e la remissione di tutti i peccati è pure concessa a coloro che dentro il 1904 o in comitiva, o isolatamente si recheranno in pellegrinaggio a Roma, e quivi con spirito di vera penitenza confessati e comunicati visiteranno devotamente le Basiliche Vaticana e Liberiana. Dette indulgenze sono applicabili anche ai defunti.

L'AMERICA AL REDENTORE

Informano da Buenos-Agres che in quella città si fanno grandiosi preparativi per l'inaugurazione solenne delle colossale statua a Cristo Redentore, che dovrà elevarsi sulle vette delle Ande.

Per la fausa circostanza avranno luogo grandi feste.

Nè la beneficenza sarà trascurata dacchè si è già provveduta a dare a Santiago del Chili un banchetto a mille poveri.

IL SOLO CHININO NON BASTA

Togliamo dalla *Patria* di Roma:

Uno dei soliti comunicati ai giornali ha annunziato che la commissione di vigilanza sulla vendita del Chinino di Stato, della quale fa parte il deputato Celli, ha deliberato di *diminuire* il prezzo di vendita del chinino, riducendolo di 5, o 6 centesimi al grammo, ed altri provvedimenti per aumentare la vendita.

Non saremo così sofistici da voler credere che queste nuove misure segnalino l'insuccesso del Chinino di Stato; anzi lodiamo il provvedimento, che noi sempre consigliammo, di mettere il chinino a così buon mercato da renderlo accessibile a tutti. Certo non occorrevano in argomento tante leggi, ed avrebbero bastato volta per volta dei decreti ribassanti il prezzo sulla tariffa farmaceutica. Ora, a sette centesimi circa il grammo, lo Stato coprirà appena le spese ma è giusto che sia così: la Farmacia Militare di Torino, che prepara i *tabloidi*, non deve mirare alla speculazione, e giacchè lo Stato ha voluto servire al pubblico e chinino, va bene che lo dia a prezzo di costo, ed anche al di sotto del prezzo di costo. Con tutto questo, però, non si creda che il chinino sia per acquistare l'efficacia che non ha nella lotta contro le febbri malariche. Avevamo preveduto questo inevitabile ribasso; osiamo dire che fra non molto avremo ragione anche nel resto, cioè nell'insuccesso positivo, completo del chinino di Stato. Gl'interessati a tenere su, almeno per l'onore della bandiera, questo articolo, hanno un bel fare, ma nella lotta a fondo contro la malattia il solo chinino non basta, e tutte le esperienze scientifiche ce lo confermano. La *Deutsche Medicinische Wochen-*

---

(12) *Appendice dell'*Etruria

ADELFO FILOMACHI

FRA ELIA COPPI

(*Continuazione: vedi numero precedente*)

Allora lo Svevo trasse in Italia un grosso esercito e la guerra arse furiosa, accanita implacabile. Le rimostranze del Papa furono indarno, che, Federico lo volle espiatore dei falliti accordi e le terre guelfe di Lombardia furono orrendamente devastate.

Sicchè papa Gregorio IX, che soffriva di malissima voglia quell'irrompere sfrenati delle orde imperiali per le terre d'Italia visto come approdasse la longaminità e la perseveranza nello studiarsi ai consigli di dolcezza, fu costretto di scomunicare l'imperatore. Gli avversari di Elia ne ebbero buon giuoco e valendosi del momento accusarono fr. Elia al Pontefice come partigiano dell'Imperatore e favoreggiatore del Ghibellinismo.

Si insistè presso Gregorio IX e gli si rappresentò Elia come palesemente aderente all'imperatore, quindi è che il Papa radunò il capitolo generale, ma Elia non vi comparì, stimando gravissimo affronto l'esser chiamato in giudizio poichè tanto erasi travagliato pel bene dei suoi frati e della Chiesa, i suoi nemici si valsero della sua assenza per confermare le accuse e poichè niuno fu che lo scagionasse furono accolte le dimissioni dal supremo ministero dell'ordine, che Elia avea spedite all'assemblea.

(1) Sciolto da ogni ufficio prese alcuni frati e si ritirò in Assisi e ne fu Custode, ma sormontando i Guelfi in Assisi e tenuto Elia per Ghibellino, non potè quivi starà a tutto suo piacere, ond'è che ritirossi in Cortona sua patria e quivi attese all'incremento della fabbrica della Chiesa e del convento di S. Francesco. Seppe Elia a Cortona, delle trame che si ordivano contro di Lui, colle quali voleasi ad ogni costo metterlo in disgrazia del Papa e scrisse una lunga lettera purgandosi delle accuse.

La lettera di frate Elia per la malevolenza di alcuni e la negligenza di frate Alberto da Pisa, non giunge al Papa e Gregorio, onde gli avversari di Elia raddoppiaron le accuse e lo misero in mala vista appo il Pontefice. (*Continua*)

(1) Bernardi da Besia. Cronaca si legge: Gregorius ex hoc ministri et successorem nominavi

chriftl, per esempio, nel suo numero de 12 novembre, riferisce le esperienze fatte dal dott. Kortwegg nel villaggio di Wormerveer (Olanda settentrionale) dove i malarici presero quanto mai era possibile di chinino in primavera, nell'estate, in autunno, e non videro cessare in mezzo a loro l'epidemia malarica. Evidentemente, il chinino solo non basta, e alla constatazione di questa verità dovranno venire, a poco a poco, anche gli apostoli e patroni del chinino di Stato. Quel giorno, e non è lontano, la scienza ufficiale dovrà anch'essa capitolare di fronte all'*Esmofete*.

Dott. VERITAS.

LE PENSIONI DEI MAESTRI

L'art. 14 della nuova legge sul Monte pensioni dei maestri stabilisce che per gl' insegnanti pensionati con oltre 60 anni di età o licenziati dall'ufficio per provata infermità dopo 25 anni di servizio, la pensione minima è stabilita in L. 300.

Nacque dubbio nei Ministeri della istruzione pubblica e del tesoro circa la interpretazione da dare a questo comma dell' art. 14, se cioè per l'applicazione del comma è necessario il fatto dell'avvenuto licenziamento o basta la regolare cessazione del servizio per motivi di salute.

Interpellato il Consiglio di Stato a sezioni riunite, esso ha interpretato l'articolo nel senso più favorevole ai maestri, esprimendo il parere che la parola *licenziato* si debba intendere nel caso di chi per grave infermità debitamente constatata deve anche per volontaria dimissione abbandonare il servizio. Quindi i maestri, che si trovano in tali condizioni, hanno tutti diritto al *minimum* di 300 lire di pensione, stabilito dalla nuova legge.

L'organizzazione dello smercio
In Toscana

L'*Agriculture Nouvelle*, a proposito della vendita delle frutta e dei legumi in Italia, cita quanto è stato fatto a tale riguardo in Toscana, grazie all'iniziativa del titolare dalla cattedra ambulante di agricoltura di Firenze, signor Gori-Montanelli.

Al Galluzzo, a Pontassieve, a Rifredi e nella piana di Ripoli si sono costituiti sindacati di produttori, che hanno per iscopo l'esportazione e la vendita in comune dei legumi. Essi hanno concluso un contratto con una casa di Berlino la quale rappresenta i sindacati toscani sul mercato della capitale germanica, mantiene a proprie spese un magazzino in ciascuno dei centri di produzione, provvede agli imballaggi e fornisce a proprie spese un direttore tecnico il quale assicura il buon andamento delle spedizioni.

La casa ha depositato inoltre una somma a titolo di cauzione, che può servire anche a dare anticipazioni ai produttori sulle merci che forniranno, inoltre essa deve anticipare le somme necessarie al pagamento delle spedizioni e del trasporto delle merci.

Ogni membro del Sindacato che desidera spedire dei prodotti deve farne conoscere tre giorni prima la natura e la quantità all'ufficio di spedizione, il quale gli fornisce il materiale necessario per il trasporto delle merci al magazzino centrale, ove vengono accuratamente scelte ed imballate, con grande rapidità. Subito dopo vengono spedite a Berlino e quivi vendute all' incanto.

Il ricavo netto, detrattene le spese di trasporto, scelta, imballaggio e spedizione, nonchè l'ammontare della provvigione dovuta alla Casa di commercio, è ripartito fra gli associati in proporzione della quantità di prodotti spediti.

Il contratto provvede pure alla risoluzione delle eventuali contestazioni mediante un arbitrato.

I progressi nell' Argentina

La situazione generale economico nella Repubblica Argentina dimostra la solida prosperità del paese. Il commercio trae grande beneficio dal credito di cui gode la nazione.

Il consumo è aumento del 40 0[0 principalmente nelle campagne, a cagione dello straordinario raccolto del grano, delle lane, e del lino.

Le terre aumentano di prezzo in ragione del 60 0[0 in confronto a quello che valevano nello scorso anno in seguito ad importanti transazioni. L' emigrazione, resa più attiva dall' abbondante raccolta e dai salari elevati, aumenta considerevolmente.

Le finanze sono più prospere, che mai malgrado che importanti lavori abbiano richiesto una spesa superiore agli 8,000,000 di sterline.

Il governo possiede 3,000,000 di sterline. Tutti i prestiti, tanto all'interno quanto all' estero. sono stati regolati e pagati alla scadenza. Inoltre una riserva di sette milioni garantisce la circolazione della carta moneta.

Le dogane hanno prodotto quest'anno otto milioni di sterline, cioè 1,500,000 franchi di più dello scorso anno.

Le Compagnia ferroviarie ritengono che il movimento dei trasporti aumenterà dei 30 0[0.

L' alta quotazione dei valori nazionali è prova della fiducia e del credito di cui gode l'amministrazione.

INVENZIONI E SCOPERTE
Nuova polvere per fucili e cannoni

Il colonnello William Hope annuncia di avere scoperto una nuova polvere per fucili ed artiglieria ch'egli ha chiamato *Veloxite*.

Questa polvere sarebbe assolutamente stabile e durerebbe indefinitamente senza deteriorarsi. Non contiene nè salnitro, nè zolfo, nè fosforo, ed è tre volte più potente di ogni altra polvere fra quelle che si fabbricano attualmente in Inghilterra.

Non si incendia che a 1200 gradi Fahreneit, mentre la polvere nera comune s'incendia a 540.

— Si trova a Bruxelles il signor Ernesto Malcotti, in quale da vari anni lavora intorno ad un nuovo apparecchio che si applica al telefono per permettere agli abbonati di comunicare per iscritto. Questo apparecchio, che realizza le trasmissioni simultanee nei due sensi, scrive in caratteri tipografici ed assicura nel modo più assoluto il segreto delle corrispondenze trasmesse.

Siccome il suo funzionamento è basato sugli stessi principi del funzionamento telefonico, il nuovo apparecchio può essere applicato a qualunque impianto telefonico senza modificazioni.

Scoperta di sedimenti d'oro

Il *Petit Parisien* riceve da Laval che l'ingegnere metallurgico Herrenschmidt, ex direttore delle importanti miniere di antimonio di Genets, il quale aveva impiantato da qualche tempo in quella regione un laboratorio di ricerche sui residui dei minerali, ha scoperto che contenevano 50 grammi di oro ogni tonnellata. Continuando egli nelle sue ricerche ha constatato che si trovava in presenza di un sedimento di oro, che può rivaleggiare con quelli dell' estero, e che copre la superficie di parecchi chilometri quadrati. L' Herrenschmidt avrebbe inoltre verificato che alla profondità di 15 metri si trovano 22 grammi di oro per tonnellata di minerale, e che questa quantità aumenta proporzionalmente alla profondità del pozzo.

Il terreno aurifero è costituito da schisti di quarto, che si presentano in forma di banchi irregolari, e sovente mescolati gli uni agli altri. Negli schisti esistono due sorta di piriti: la prima non contiene oro, la seconda invece ne ha da 60 e 140 grammi per tonnellata.

"PRO TRASIMENO"

Passignano 23-12-903 (Grifo)

Un'aura di modernità finalmente spira sulle limpide acque del Trasimeno - Il sacrificio dolla Ninfa Agilla che, volonterosa, si fa travolgere dalle onde, seco trascinando l' usurpatore Trasimeno, dalla leggenda assurge a fatto storico perchè le accumulate forze latenti di questa regione oggi, nelle rinnovellate condizioni di salubrità e di idraulica, trovano la causa efficiente per generare una corrente di simpatia e di entusiasmo verso la nascente Società « Pro Trasimeno ».

È un risveglio sintomatico che si sente, si vede allargare, invadere i paesi, le borgate del Lago; è un' affannosa, incessante, continua preoccupazione del nostro avvenire. delle sorti del Trasimeno, per tanti secoli, morto alla vita, al progresso, all'industria.

Questi colli, ognora verdi, sacri all'olivo, le feconde pianure, i paesi dall' aspetto ancor medioevale, presto saranno risvegliati dall' alito di novella forza che la « Pro Trasimo » sta per dar loro.

Questa Società, riunione di grandi e di piccoli, di facoltosi e semplici operai, di intellettuali e di modesti agricoltori, sintesi dell' amore e dell' affetto che i Laghigiani tutti sentono per la loro regione è la cosa più buona, più opportuna che poteva mai idearsi e mettersi in esecuzione.

È con animo lieto che le vicine città di Perugia e Cortona hanno veduto il Trasimeno incamminarsi per la via del progresso facendo tesoro di ciò che ha per natura. E bene a ragione, perchè grande sarà il vantaggio economico e finanziario che ed esse città proverrà dal Trasimeno risorto, rese meta e scopo di quanti, pur pensando alle romane gesta, cercano in riva al Lago il conforto e non vanamente vegliono che le bellezze vadano congiunte alle comodità.

VARIETÀ

Il più antico biglietto di banca

Il biglietto venerabile che data dall'anno 1350 avanti Cristo è conservato nel museo asiatico di Pietroburgo.

Fu fabbricato dai cinesi che decisamente ci precedettero in tutto.

D'altronde, molto tempo prima di questa data, fin dall'anno 2700 avanti l'era nostra, la carta moneta era in grande uso in Cina.

Come quello che si è perpetuato fino a noi, questi biglietti portavano il nome della Banca, la data della emissione, la firma del capo-cassiere, come anche l'indicazione della somma che era in lettere ed in cifre.

Come sui nostri, ancora si poteva leggere la enumerazione del terribili supplizi incorsi dai falsi monetari: bastonate, gogna, scorticamento, il tutto addolcito da questa massima: « Produci tutto ciò che puoi e spendi con moderazione ».

Fiori poetici

. . . . . Dolce il pianto
Si fa negli occhi, che son rivolti al cielo
NICCOLINI

Contro i difetti del vicin t'adiri,
E gli stessi difetti in te non miri
BERTOLA

Per ridere

Dalla portinaia

L'Av. Puntolini furioso:

— Come vi permette di aprire le mie lettere ?

— Nulla di strano.

Lo fò per vedere se valeva la pena di portarvele fino al vostro sesto piano!

Fra i reduci delle patrie . . . . galere.

* * *

— Mi hai detto che possiedi una spilla con diamanti. Quanto ti è costata?

— Un anno di reclusione.

LE CAMPAGNE

Specialmente nei terreni bonificati delle quattro provincie di Ravenna, Modena, Ferrara e Bologna, da diversi anni si deplora la invasione di grandi quanità di topi campagnuoli a coda corta (arvicole) che danneggiano migliaia di ettari di pascoli, prati, stabili e seminati.

Il Ministero di agricoltura incaricò la stazione di entomologia agraria di Firenze di studiare sui luoghi lo stato dell'invasione e di adottarvi i provvedimenti atti a combatterla.

Ove era possibile la sommersione dei terreni si ottennero discreti con una spesa di circa 10 lire all' ettaro; ma più efficaci ed economici (L. 3.50-5 per ettaro) si mostrarono gli avvelenamenti dell'erba, loiesa coll'arsenico di potassio al 3 per cento.

Nel fascicolo 31 del « Bollettino Ufficiale » del Ministero di agricoltura, pubblicato il 10 corrente, si trovano le istruzioni pratiche per l'uso dei veleni contro le arvicole e l' on. ministro, prof. Rava, ha disposto perchè dette istruzioni vengano inviate ai prefetti con preghiera di distribuirle ai proprietari e fittavoli interessati.

Bibliografia

Italia nostra (l' Italia al principio del sec. XX). — Un bel vol. in 16o di pagg. XXIV-446 con 412 figure. — Firenze, R. Bemporad e Figlio, Editori, 1903. — Prezzo: L. 2,50.

Far conoscere l'Italia *quale è al principio del secolo ventesimo*.

Ecco lo scopo di questo bel libro, come è detto nella prefazione. E nell'intento, diciamolo subito, è pienamente riuscito i compilatore, il noto pubblicista Giuseppe Signorini, dando prova di grande dottrina nelle discipline economiche, e di profonda conoscenza delle condizioni morali, intellettuali agricole, industriali, demografiche amministrative del nostro paese. All' operoso compilatore, che deve aver compulsato quante pubblicazioni d'indole statistica ed economica sono apparse in questi ultimi tempi in Italia, si sono uniti nel rendere più interessante e più completo il volume altri egregi scrittori: Mantica, Matini, Neretti, Ricci e Rispoli, che hanno trattato della letteratura, dell' arte, della musica, dell' archeologia, del teatro.

L' opera, di 446 pagine, arricchita di 412 figure, è dedicata agl' *Italiani delle Colonie*; ma riuscirà di grande vantaggio ai pubblicisti, agli studiosi, agli uomini politici, pei quali è un utile libro di consultazione, diremo meglio, una bella enciclopedia della vita italiana. Di tutto v' è fatta menzione: delle leggi principali dello Stato, dell'ordinamento politico e amministrativo, degli uomini illustri d' Italia morti e viventi, dei monumenti principali, delle leggi vigenti, dei giornali e dei giornalisti, dei nostri scienziati, degli scrittori, degli artisti, degli artisti, autori drammatici, dei musicisti, dei comici, dei cantanti, dell' importazione, della esportazione, della popolazione, della salute pubblica, dei prodotti italiani, dell'agricoltura, dellle opere pubbliche, dell' esercito, delle finanze dei comuni, delle province e dello Stato, della beneficenza, dèl credito, del risparmio, dell'emigrazione, delle colonie, della previdenza, della storia e della geografia d'Italia, della marina, della legislazione, dell' ordinamento politico e amministrativo, delle comunicazioni, dei commerci, di Leone XIII, di Pio X, dando di quello un sereno e sincero giudizio.

In conclusione **Italia nostra** è un'opera poderosa, destinata a rimanere, e che sarà consultata sempre anche dagli studiosi dell'avvenire. Con quanta curiosità, infatti, non sarà compulsata quando il secolo ventesimo sarà in là con gli anni? E allora, auguriamocelo il lettore dovrà costatare i grandi progressi che avrà fatto il paese nostro. Qui, ora costatiamo con orgoglio quelli compiuti dal 1861 al 1901: e la lettura di questo libro incoraggia e consola. In un importante capitolo intitolato *L'italia giudicata dagli stranieri*, vedremo resa giustizia anche da scrittori di altre nazioni alle nostre confortanti conquiste.

LEGA ANTIDUELLISTA

Il Principe Don Alfonso di Borbone ed Este, già ufficiale nei zuavi pontificii e residente in Austria, prosegue ad estendere l' azione antiduellista, per la quale ha fondato una lega che ha diramazione da per tutto in Europa, e che conta tra gli appartenenti ad essa molti personaggi militari, civili, ed uomini di Stato.

Tempo fa, essendosi don Alfonso di Borbone diretto allo Zar, pregandolo di permettergli di organizzare anche in Russia il movimento contro il duello, la sua richiesta venne molto favorevolmente accolta.

Domenica scorsa il Conte Kapnis, ambasciatore di Russia a Vienna consegnava a Don Alfonso di Borbone una lettera autografa di Nicolò II nella quale lo Zar apprezzava in termini lusinghieri l' opera cui il principe si è dedicato, gli esprimeva tutta la sua simpatia e lo autorizzava a contare sul suo appoggio e su quello del governo russo.

La campagna intrapresa dall'energico Principe è degna del massima plauso.

Dichiarazione

Nella risposta che detti a *Bierre del Socialista* riguardo all' innovazione della tassa sul Dazio Consumo dissi che *la tariffa fu proposta dall'Agente daziario in base ai criteri governativi*.

Questo modo di esprimermi dette luogo ed erronei giudizi sull' Agente daziario medesimo, come se egli fosse stato il *Deus ex machina* di tale innovazione, che in fin dei conti, a lui recherà non lieve aumento di fatica.

Tengo perciò a dichiarare che per quanto a me consta egli non vi ebbe alcuna parte, e che presentò la tariffa governativa unicamente perchè gli fu richiesta dalla Giunta, onde sottoporla all' approvazione del Consiglio.

A. Salvini

CRONACA

Buon anno

Abbonati, lettori e lettrici, buon anno. Siate felici, ecco il nostro augurio, augurio non formale, ma schietto, sincero, emanazione spontanea e nutrita del nostro cuore.

La pace, elemento primo di benessere, imperi sempre sovrana nel santuario delle vostre famiglie, onde esse crescano rigogliose e liete, lustro della civile società.

E con l'augurio, altro dovere c'incombe: un ringraziamento vivissimo a tutti e in special modo a quei gentili abbonati che hanno fatto e fanno a gara nel ripeterci la loro fiducia, nel rinnovare, con confortante sollecitudine, l'abbonamento.

Tanta bontà ci lega a loro di gratitudine infinita.

E' sotto così ottimi auspici che l'*Etruria* s'incammina nel tredicesimo anno di vita.

Alla caccia di mezzo milione

Una cartella del prestito di Barletta ha vinto L. 500.000, ma non è stata ancora presentata e quindi fra breve cade in prescrizione.

Essa porta la *Serie 1114 e il n. 36*.

Sono moltissimi a Cortona i possessori delle cartelle di Barletta e ci affrettiamo a metterli in avviso perchè vedano se in fondo al cassettone riposa un mezzo milione inoperoso.

Una medaglia d'oro al Prof. Bufalari

Il Prof. Carlo Bufalari è stato festeggiatissimo a Monte S. Savino ove con generale soddisfazione dirige l'orchestra al Teatro Verdi.

Nella sua serata d'onore, l'Accademia offrì al bravo Maestro una medaglia d'oro con una dedica esprimente tutta la stima della popolazione verso il Prof. Bufalari.

Nello stesso paese il prossimo 27 Gennaio sarà fatta a iniziativa del Prof. Bufalari la commemorazione di Giuseppe Verdi.

Pei maestri

L'associazione Estremo Salente ha telegrafato al Ministro della P. Istruzione perchè presenti subito la legge sull' aumento degli stipendi ai maestri, chiedendo che il minimo da assegnarsi in una sola vita sia di 1000, esente da R. M.

Una Signorina che si distingua

Apprendiamo con piacere che la Signorina Luisa Castellani, abbreviato per esami il Corso comune di due anni, è stata promossa al Corso speciale di Belle Arti in Firenze e gli sono state conferite, oltre la menzione onorevole per il disegno geometrico, due medaglie, una per l'ornato ed altra per la figura.

Le nostre congratulazioni alla Signorina studiosa e intelligente.

Smarrimento delle corrispondenze

Le corrispondenze cadute in rifiuto lo scorso mese hanno superato il numero di 310.000: di queste circa 100.000 per esser rimasti irreperibili i destinatari: le altre per mancanza, incompletezza e errore dell'indirizzo, o per cause previste dalle leggi, dai regolamenti, dagli accordi internazionali. Per quest'ultimo motivo si può computare che quasi 15,000 oggetti di corrispondenza ritornano mensilmente dall'estero alla nostra amministrazione postale, e di essi quasi 9000 dagli Stati Uniti.

In dette corrispondenze si rinvengono con frequenza piccole somme: circa L. 19.000 non poterono nell'ultimo quinquennio esser restituite agli aventi diritto, e furono introitate a beneficio dell'Erario.

Altrettanto avviene di oggetti svariatissimi, anche di valore, che si rinvengono nei campioni, e che, quando non si possono restituire agli aventi diritto, si vendono alla fine d'ogni anno.

Perchè il pubblico conosca questo fatto e si convinca che quando la corrispondenza non arriva a destinazione ciò dipende, più che da incuria degli uffici postali, dalla sbadataggine dei mittenti, il ministro delle poste, Stelluti Scala, ha ordinato che trimestralmente sia reso noto al pubblico il numero complessivo degli oggetti di corrispondenza caduti nei rifiuti.

Le istituzioni di beneficenza

Il ministro dell'interno ha diramato una circolare con la quale dopo avere ricordato che il regolamento amministrativo 5 febbraio 1891 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza dispone verifiche ed ispezioni che siano eseguite per accertare se le amministrazioni delle opere pie procedono regolarmente in base alla legge organica che ne regola il funzionamento, dispone che queste verifiche non siano trascurate come pel passato e siano eseguite dagli ispettori demaniali.

Affranto da tormentosa malattia, con cristiana rassegnazione sopportata, Mercoledì morì il Signor

Maestro Ignazio Panarelli

Dopo aver prestato un lungo servizio nell' Esercito facendosi moltissimo apprezzare come direttore di Bande musicali, il Maestro Panarelli venne a Cortona, chiamato a dirigere la Banda cittadina, cui si dedicò con amore, lieto di vederla figurare qui e fuori.

Educò all' arte musicale un grande numero di giovani, molti dei quali ebbero dei decorosi posti anche in altre città, e nelle Bande militari.

Il Maestro Panarelli lascia molte composizioni, che rivelano non comune maestria.

La sua morte è stata assai rimpianta.

Al figlio, Sig. Giuseppe, Tenente nei RR. Carabinieri. Ufficiale distintissimo, alla Vedova e congiunti l'*Etruria* invia sentite condoglianze.

Mercoledì giorno ebbe luogo il trasporto della salma alla Cattedrale e poi al Cimitero della Misericordia.

Precedevano il funebre corteo i Donzelli comunali, la Società Filarmonica con bandiera e la Banda cittadina, quindi la Compagnia del Gesù, il Clero e la Misericordia; veniva poi il feretro, del quale tenevano i cordoni il Cons. Giuseppe Galletti pel Municipio, il Sig. Pietro Salvini, Presidente della Filarmonica, il Sig. Ferdinando Magni Presidente dei Reduci, e il Sig. Virgilio Pompucci.

Seguivano la Società dei Reduci e Fratellanza militare, le autorità civili, politiche e militari, parecchie rappresentanze e lungo stuolo di amici e di notabilità cittadine. La Fanfara Verdi chiudeva il corteo.

Sulla tomba furono deposte corone della famiglia e della Banda cittadina.

A Teverina, dopo lunga malattia, ha cessato di vivere la Sig.

Maestra Gemma Monaldi

Da molti anni erasi dedicata all'insegnamento, riscuotendo per le sue ottime qualità la pubblica ammirazione.

La sua immatura fine ha recato profondo cordoglio all'affezionata famiglia e largo compianto nella montagna cortonese.

Al consorte Sig. Giuseppe Alberti e ai congiunti le nostre condoglianze.

POSTA APERTA

Guglielmi March. Giacinto, Senatore del Regno, Roma; Ricci March. Comm. Paolo, Deputato al Parlamento, Civitanova; Tommasi Nobil Grande Ufficiale Emilio, Presidente di Cassazione; Cosatti Ezio, Direzione Generale del Fondo Culto, Roma; Sabatini Cav. Uff. Enrico, Tecognano; Ribecai Cav. Avv. Rodolfo, Segretario Capo di Cassazione, Firenze; Lamberti Conte Carlo Livorno; Mazzi Celeste, Cortona: ricevuto abb. Grazie.

Stato Civile di Cortona

Dal 24 al 31 Dicembre 1903

NATI N. 40.

MATRIMONI — Viti Francesco con Conti Violante coloni — Binchi Lorenzo calzolaio con Pretini Annunziata atta a casa.

MORTI A DOMICILIO — Bartolini Annunziata m. 14. — Casucci Andrea a. 81. — Panarelli Ignazio a. 68.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tipografia dell' *Etruria*

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola è Lire 1,20 la DOPPIA

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le torti umidità nè gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1,30 una doppia; con L. 5,50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo *in tutte le lingue d'Europa*

GIUSEPPE BELLUZZI

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28 Casa propria. Con Farmacia omonima, Via Repubblicana **BOLOGNA (Italia)**

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA,,

Si previene la spettabile e numerosa clientela della TIP. dell'ETRURIA che è stata fatta una grande e variatissima provvista di biglietti da visita in occasione delle feste.

Tutti i caratteri, della prima fonderia d' Italia, sono della massima eleganza e di ultima novità.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SERVIZI POSTALI REGOLARI

da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY

coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, l'EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANA, MALTA, CRENIAJCA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO

Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

LINEE POSTALI PER L'AMERICA

SERVIZI CEERI COMBINATI

CON LA

Società "La Veloce,,

Linee settimanale

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK

partenze da Genova egni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai rappresentanti locali delle due Società.

BREVETTATO TORCHIO ARCHIMEDE

per VINACCIE

LA PIÙ UTILE INVENZIONE ENOLOGICA

16 PRIMARIE ONORIFICENZE alle Principali ESPOSIZIONI

SI GARANTISCE UNA PRESSATURA COMPLETA IN 2 MINUTI

LA PRESSATURA delle VINACCIE

di 20 quintali D'UVA all'ORA

prezzo e la forza prezzo

lire pressione lire

150 — A RICHIESTA spedisce catalogo illustrato — 110

GIUSEPPE BARBIERI NAMIDE

CONSERVAZIONE dei CAPELLI — SVILUPPO della BARBA

coll'uso dell'acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA od al PETROLIO

Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA

INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA

RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sostanze speciali e con materie di purissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore dei capelli e della barba. Essa è un liquido rinfrescante e tonico ed impedisce la caduta dei capelli e le forfore, ridonando ai capelli e alla barba il primitivo colore. Essa ha dato risultati sorprendenti e soddisfacentissimi anche quando la caduta ereditaria dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per voi e per i figli diletti, perchè l'adolescenza, fa che sempre continuare l'uso è sicuro assicurarvi una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vedersi imbarazzati. Una sola spedizione può rinnovare la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, ed al petrolio, non si vende a peso, ma solo in flaconi da L. 0,75, 1,50 e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 6,50 la bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Alle spedizioni per vaglia postale aggiungere per le Italie da L. 0,25, 1,50 cent. 25, per le altre cent. 50.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI — AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il *Sapone Banfi all'Amido* non a confonde coi diversi saponi all'amido in commercio.

Versa cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia

ANNO XIII — CORTONA 16 Gennaio 1904 — NUMERO 3

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Anno ..... L. 3,50
Semestre ..... » 2,—
Trimestre ..... » 1,20

RICORDARSI

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'*Etruria*.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 50; in quarta prezzi da convenirsi.

Conto corrente colla Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Centesimi 5 — Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. p. — Arretrato Centesimi 10

Le case operaie

In uno degli ultimi numeri pubblicammo uno studio sulle case operaie, dicendo dei provvedimenti adottati in Inghilterra, in Russia, nel Belgio e negli Stati Uniti.

Ci occupiamo adesso degli altri stati.

In Francia è permesso costituire in ogni dipartimento uno o più comitati per le case operaie a buon mercato.

Missione loro è quella di incoraggiare la costruzione tanto da parte di società, quanto di privati, allo scopo di locarle o venderle a scadenze fisse od a rate a persone che non posseggano altri stabili, e preferibilmente ad operai e impiegati i quali vivano del loro lavoro salario.

Nel 1902 funzionavano in Francia 74 società per le case popolari, di cui 43 anonime e 32 cooperative, con un capitale sociale complessivo di L. 5,709,000.

Al 31 dicembre 1902 le Casse di risparmio avevano impiegato nella costruzione di case operarie e in prestiti a tale scopo 2 milioni e 360 mila lire.

In Austria la concessione degli abbuoni di tasse per i fabbricati contenenti abitazioni operaie è regolata dalla recente legge 8 luglio 1902 e dall'ordinanza imperiale 7 gennaio 1903 che approva la senzione dalle due specie di imposta sui fabbricati (per classi e sulle pigioni) per gli stabili costuiti entro un ventennio e riservate per 50 anni come abitazioni operaie, nelle sole regioni ove sia concessa anche la esenzione da ogni sovraimposta provinciale distrettuale e la riduzione al 50 per cento almeno di quella comunale; riduzione all'1 1|2 per cento dei diritti dequivalenza (manomorta) per tutta la durata della destinazione dello stabile all'uso speciale previsto dalla lagge; esenzione dalle tasse di bollo inerenti agli atti, ai documenti, alle volture ed annotazioni catastali; ecco i privilegi concessi dallo Stato. Il quale però per garantirsi che lo stabile sia effettivamente adibito per 50 anni agli scopi voluti, ne annota la destinazione sul libro fondiario come se si trattasse di un vero e proprio onere reale a suo favore.

Gli edifizii, per godere dei beneficii fiscali, devono avere la speciale destinazione per famiglie ed individui non abbienti.

Ogni fabbricato deve essere munito di una tabella con le tariffe delle pigione e di un regolamento interno, approvato dall'autorità politica e fiscale, che determina i rapporti fra proprietario e inquilini; ad esempio: il numero massimo delle persone ammesse in ogni appartamento; l'obbligo della notifica dei cambiamenti nello stato delle persone; i pesi accessori eventualmente a carico del conduttore; il termine della disdetta che non può essere minore di otto giorni; la consegna e manutenzione dei locali la polizia; l'uso delle cisterne e dei pozzi, dei bagni, lavatoi, ecc., delle soffitte e cantine; la remozione dei pericoli d'incendio; la tenuta di animali domestici utili; il mantenimento della quiete; la chiusura della porta di casa: il diritto di ispezione dell'amministratore.

E' degno di nota un obbligo che si fa per i fabbricati operai: « in essi è assolutamente vietato lo spaccio di liquori e bevande spiritose ».

Quanto all'Italia, è nota la recente legge Luzzatti per le case operaie a riscatto assicurativo; e gli esempii dell'utile istituzione, di cui è splendido saggio quello di Murano dovuto a Mons. Cerutti, rivelano che anche in Italia, specie per parte di Associazioni cattoliche si pensa a risolvere il problema delle case operaie.

NOTIZIARIO

— L'illustre pittore spagnuolo Ignacio Zuloaga — le cui opere ebbero un così schietto e meritato successo all'ultima mostra veneziana — è stato recentemente a Roma onde prendere gli accordi definitivi per eseguire un grande ritratto di Sua Santità.

Lo Zuloaga ritornerà in breve fra noi e darà certamente una nuova opera d'arte degna del suo nome e delle tradizioni vaticane.

— Una circolare dell'on. Ronchetti richiama nuovamente l'attenzione delle competenti autorità sulle disposizioni date per raccogliere notizie statistiche sulle sentenze di condanna penale, che per differenti ragioni rimangono inseguite.

— Siccome la raccolta di queste notizie non fu fatta con la desiderata regolarità, nè in modo uniforme e completo, l'on. Ministro dispone che ogni quadrimestre venga compilato un apposito prospetto uguale ad un modello che si trasmette ai Procuratori Generali.

— In esecuzione della legge 5 maggio 1901 che autorizzava l'alienazione degli immobili militari, non più necessari alla difesa, e delle armi fuori uso, furono finora introitate L. 1,245,000; altre L. 2,000,000 si introiteranno alla fine dell'esercizio 1903-1904, ed altri 4 milioni si incasseranno nell'esercizio finanziario 1904-905.

— Per iniziativa dei salesiani di Don Bosco si terrà a Buenos Agres il prossimo febbraio un solenne congresso internazionale di musica sacra.

PIO X E IL CANTO GREGORIANO

Si sono pubblicati due documenti pontifici relativi alla musica sacra.

Il primo è un *motu proprio* di Pio X in data 22 novembre; il secondo una lettera del Papa al cardinal vicario in data 8 dicembre.

Il primo documento riguarda il canto di tutta la chiesa in genere. Esso dà norme ed istruzioni per il ripristinamento del canto gregoriano tradizionale secondo i codici.

Il secondo documento riguarda in modo speciale Roma e le condizioni della musica sacra nell'Urbe, gli abusi in voga e specialmente quelli che si commettono nei « Vesperi » solenni col canto concertato, i procedimenti da prendersi, la necessità di tornare ad impartire nei collegi e seminari lo insegnamento del canto gregoriano.

Il Pontefice conchiude augurandosi di poter ascoltare prossimamente quando scenderà in San Pietro per la solennità del centenario di San Gregorio Magno, tutti i giovani ecclesiastici dei collegi e seminari di Roma cantare le melodie gregoriane.

La gloriosa campagna della „Lombardia"

È giunta a Spezia, dopo due anni e tre mesi di assenza dall'Italia, la R. nave *Lombardia*, comandata dal capitano di fregata Alberto Pastorelly. La *Lombardia* ritorna da una campagna oceanica nei mar dell'Estremo Oriente, durante la quale visitò i porti della Cina e del Giappone, spingendosi fino a Vladiwostok nella Siberia, e fino ad Hankao sul grande fiume Yang-tse, a 600 miglia nell'interno della Cina.

La *Lombardia* tenne alto il nome dell'Italia all'estero, vincendo tutte le regate nelle quali si cimentò, sfidata da navi da guerra estere. Celebre fra tutte fu una regata corsa a Chefoo, con una posta di lire 25,000 contro la grande corazzata americana *Oregon* che possedeva il campionato l'America, la maggior regata a remi, credo, che sia mai stata corsa sul mare.

(13) *Appendice dell'*ETRURIA

ADELFO FILOMACHI

FRA ELIA COPPI

(*Continuazione: vedi numero precedente*)

D'altra parte il dimorare che facea Elia in Cortona città Ghibellina ed apertamente dichiaratasi per l'imperatore; dava troppa consistenza alle accuse sì che il che Papa pru dentissimo era, volle udirlo e citollo a discolparsi dalle gravissime accuse mossegli. La cedola Pontificia non pervenne a frate Elia, che non si mosse da Cortona, quindi non rispondendo allo invito del Papa argomentossi della sua colpevolezza e fù scomunicato.

Intanto i fautori di Elia adoperaronsi non solamente a riabilitarlo; ma eziandio perchè egli fosse rinominato generale. Radunatosi in Genova nell'anno 1244 il capitolo Generale Innocenzo IV, che volea la giustificazione di Elia citollo nuovamente a comparirvi; ma anche questa volta le lettere pontificie non pervennero a frate Elia, che non comparendo all'intimazione pontificia fu tenuto in conto di ribelle e contumace e nuovamente scomunicato.

Fu allora che Federico da quell'uomo scaltro che era blandì frate Elia il quale vistosi abbandonato ed oggetto di fiere malevolenze facilmente si diè sotto la protezione dello Svevo.

Federico che ben sapeva il valore del frate Cortonese, Lo adoperò in faccende di grave momento e mandollo a Costantinopoli presso l'imperator Baldovino quale suo ambasciatore, per trattare di negozi importantissimi e sopra tutto del matrimonio di Gatatzen o Giovanni, figlio del medesimo Baldovino, con la figlia di Federico: in questo tempo riferisce il Du Cang che Elia adoperossi a tutt'uomo a ridurre Baldovino, il clero e l'impero d'oriente sotto la supremazia del pontefice di Roma e ciò malgrado le ire di Federico ormai implacabile avversario dei Pontefici di Roma, ciò che dimostra Elia guelfo nell'anima.

Riuscita a bene l'ambasceria di Elia appresso Baldovino, questi lo presentò magnificamente, per se e per l'imperator Federico; fra i doni destinati ad Elia, eravi la insigne reliquia della S. Croce di Gesù Cristo, che l'imperatore tolse dal reliquiario di S. Sofia in Costantinopoli e che Elia donò alla Chiesa di S. Francesco in Cortona. Insigne e prezioso tesoro, chiuso in scerpelo lavoro bizantino che anche oggi conserva nella Chiesa cui fu donato.

(*Continua*)

Il 18 agosto dell'anno scorso, la *Lombardia* incappò, nel canale di Formosa, in un tremendo tifone che ne compromelteva la salvezza, nel mentre che a Shanghai, dove da Formosa era stato annunziato telegraficamente il tifone di straordinaria violenza, la colonia italiana ne piangeva la perdita. Questa nave fu la prima, nell'anno scorso, a visitare le coste della Somalia italiana al cessare del monsone di sud-ovest, ed ebbe due marinai gravemente feriti da colpi di fucile, mentre procurava di stabilire comunicazioni con Illig, presidiata da seguaci del Mullah; bombardò allora il paese, infliggendo al nemico una perdita di 84 uomini.

La *Lombardia* ritorna in patria dopo aver toccato 86 porti esteri e percorso 38960 miglia, quasi due volte il meridiano terrestre, guadagnando il *record* sopra tutte le navi da guerra recatesi all'estero in quest'ultimo ventennio, come durata di campagna e percorrenza in miglia.

Il canto religioso popolare

Si è costituita in Roma una Società la quale ha per iscopo di provvedere nel miglior modo possibile alla riforma ed alla generalizzazione del canto religioso popolare in Italia.

Il Rev. P. Ghignoni, Barnabita, che dà notizia, in una recente pubblicazione, di detta Società, dopo aver constatato la mancanza in genere in Italia di canto religioso popolare propriamente detto, dice che questo non è da confondersi col canto liturgico come lo vuole la Chiesa.

La Società, a raggiungere lo scopo, pubblicherà fascicoli di buona musica popolare religiosa a puntate libere, la cui esecuzione dovrebbe iniziarsi in Istituti, Collegi, Oratorii ecc. e spargersi poi man mano nelle masse popolari.

PER VINCENZO BELLINI

Scrivono da Catania:

Catania ha innalzato un monumento in ricordo del cigno catanese, e mentre la Biblioteca conserva i preziosi autografi del grande musicista, è ancora un desiderio annoverare tra i monumenti la casa ove nacque Vincenzo Bellini. Solo un medaglione, annerito dal tempo, meschino ricordo, è stato posto accanto la stanza ove nacque il maestro catanese, anzi la casa e le stanze sono abitate ed il proprietario ne trae lucri.

Sembra strano che nessuna amministrazione abbia preso a cuore il desiderio dei catanesi, mentre in Palermo si conserva, come reliquia, la stanza nella quale, una o due notti, dormì il Bellini.

E' doloroso, per una città patriottica come Catania, lo apprendere dagli altri quali siano le sue glorie ed il modo di rendere omaggio ad esse.

Il figlio di Nathan in Tribunale

Goffredo Nathan, figlio del gran maestro della Massoneria Ernesto Nathan, è stato convenuto in giudizio da una povera ragazza Ida Lanzi, la quale, rimasta orfana a 11 anni, si fece artista di canto e andò all'Asmara.

Ivi visse per un anno, ma poi per sua sventura s'incontrò colà col Nathan figlio, rappresentante della massoneria nella Colonia Eritrea.

La fanciulla, stretta da lungo assedio, dopo un convito ed una procurata ebbrezza, si lasciò sedurre.

Il Nathan dopo aver promesso di sposare quella sventurata e dopo aver voluto che il figliuolo non fosse battezzato, abbandonò la madre e il bambino nella miseria.

Alla ragazza non restò altro che chiedere alla giustizia una rivalsa per il danno patito, e domandare l'alimentazione per il bambino.

In questi giorni si è pubblicata la sentenza estesa dal giudice De Luca.

Il Tribunale ha accettato la sola domanda di alimentazione, assegnando alla tradita 70 lire al mese.

INVENZIONI E SCOPERTE

Una macchina per volare

I due ingegneri Orville e Wobourg, sperimentarono felicemente a Kittykawk una macchina per volare da essi inventata e perfezionata dopo gli insuccessi subiti nel 1901.

I due uomini volanti si collocarono sulla macchina trasportata preventivamente su una montagna, e postala quindi in movimento si innalzarono con una velocità di tre miglia all'ora, e discesero dopo avere percorso tre miglia, nella direzione che loro talentava.

Una nuova polvere da sparo

Il colonnello William Hope annuncia di avere scoperto una nuova polvere per fucili ed artiglierie ch'egli ha chiamato *Velaxite*.

Questa polvere sarebbe assolutamente stabile e durerebbe indefinitivamente senza deteriorarsi. Non contiene nè salnitro, nè zolfo, nè fosforo, ed è tre volte più potente di ogni altra polvere fra quelle che si fabbricano attualmente in Inghilterra.

Non si incendia che a 1200 gradi Fahrenheit, mentre la polvere nera comune s'incendia a 540.

DAL NILO AL MAR ROSSO

Sir Eldon Gorst, consigliere finanziario presso il Governo egiziano ha dato il suo assenso al prelevamento dal bilancio kediviale della somma di lire egiziane 1,700,000 per la costruzione della ferrovia che deve mettere in comunicazione la valle del Nilo col Mar Rosso: la linea partirà da Berbera e metterà capo a Suakim.

Il Corst, nella sua relazione finanziaria, afferma che lo sviluppo industriale e commerciale del Sudan dipende in gran parte da questa ferrovia, la quale lo metterà in diretta e breve comunicazione col mondo civile. La costruzione della ferrovia comincerà appena saranno ultimati i rilievi.

Un paese eccezionale

Scrivono alla « Tribuna » da Milano:

Vi segnalo uno strano caso. Nel comune di Campello Monti (Valsesia) risulta dai registri di stato civile che nel 1903 non si ebbe che un solo matrimonio, nessun morto e nessun neonato.

Dei coscritti alla leva ve ne fu uno solo, e ciò dopo sette anni che non ve ne erano. Ora ve ne sarà un altro pel 1908! Il comune possiede sindaco, parroco e segretario in cui lavoro, come si vede, non è gravoso.

I PRODOTTI ITALIANI ALL'ESTERO

Gli agenti consolari francesi richiamano, nei loro rapporti, l'attenzione del ceto commerciale sullo sviluppo continuo che va prendendo il commercio italiano e vantano l'attività, l'energia e l'avvedutezza dei commercianti italiani.

Il console d'Alessandria d'Egitto, dopo aver rilevato che l'importazione di prodotti alimentari in Egitto ha segnato nell'ultimo sessennio un considerevole aumento del quale la Francia ha tratto poco profitto scrive:

« E' degna di nota la concorrenza dell'Italia che ha preso proporzioni abbastanza grandi. Da lire egiziane 1831 (di franchi 25.92) nel 1897, la importazione italiana passa a lire egiziane 31,733 nel 1902, ed è costituita in gran parte di articoli similari ai francesi e in più di frutti sott'aceto in scatile da 5, 10 e 20 chilogrammi. »

Il rapporto rileva poi il primato assoluto che l'Italia ha nello smercio delle paste alimentari malgrado che delle fabbriche siano state stabilite in Egitto, e rileva pure l'aumento nell'impostazione delle carni salate e specialmente delle salumerie e delle mortadelle di Bologna, che sono colà molto apprezzate.

LA POSTA ELETTRICA

Alla fine della settimana giungerà in Roma l'ing. Piscicalli, reduce da Londra.

Egli prenderà accordi col Ministero delle poste per l'impianto di una linea di esperimento della posta elettrica, in adempimento al deliberato della riunione ultima della Compagnia Piscicalli a Londra, che aveva fissato l'Italia come la nazione ove dovesse compiersi il primo esperimento.

VARIETÀ

Un elefante automobilista

Quantunque si sappia che gli elefanti sono molto intelligenti, tuttavia non si può fare a meno di rimanere meravigliati davanti allo spettacolo di uno di questi pachidermi camuffati da *chauffeur*, in atto di guidare un'automobile; e si capisce pertanto come in questi giorni il pubblico viennese accorra in folla al circo Busch ad ammirare l'elefante, *Jambo*, il quale seduto gravemente in un'automobile costruita, si capisce, appositamente fa più volte il giro del circo dirigendo il veicolo con sufficiente abilità. Il pubblico, segnatamente quello dei fanciulli, applaudisce e ride; ma *Jambo* non si commuove, e dritto, immobile, in testa l'immancabile berretto d'incerata, guarda coi suoi occhietti attraverso le enormi lenti che per mezzo di un complicato sistema di funicelle gli fanno adattato alla sommità del naso: poi, quando l'esercizio è finito, scende adagio adagio dall'automobile e se ne va al meritato riposo, dondolando filosoficamente la testa.

Una polvere utile

La polvere di cui parliamo è stata sperimentata a Pest. Un fabbricante di quella città da qualche settimana constatava che la cassa veniva alleggerita di danaro, ma per quanto cercasse il ladro non veniva mai a capo di nulla. Allora egli s'indirizzò al prof. I. Telek della scuola commerciale ed ebbe da lui una certa polvere che doveva essere messa nella cassa forte. Questa polvere ha la singolare proprietà di tingere la mano in bleu, di un bleu che diventava più vivo appena la mano era immersa nell'acqua. Dopo qualche giorno il fabbricante constatò la mancanza di 30 corone nella cassa.

Riunì immediatamente il personale della sua fabbrica e obbligò tutti a lavarsi le mani. Uno dei commessi tentennò, ma dovette alla fine obbedire. Appena ebbe messo la mano nell'acqua, si sentì gridare dal padrone:

— Tu sei un ladro!

Mentre la faccia del disgraziato diventava bianca come la neve, la mano si colorava del bleu più schietto!

Fieri poetici

Superbia, invidia ed avarizia sono
Le tre faville ch'hanno i cuori accesi
DANTE

. . . . . Chi può vantarsi
Senza difetti? Esaminando i sui
Ciascuno impari a perdonar gli altrui.
METASTASIO

Per ridere

Duello fra un cacciatore e una beccaccia. Stupidini tira ad una beccaccia e la sbaglia.

— Pure, dice, io l'ho colpita: ho visto volare una penna.

Un suo compagno di caccia:

E io le ho viste volare ..... tutte!

LE CAMPAGNE

Allorchè sia necessario disinfettare una stalla, sarà bene seguire questo metodo:

Raschiare muri e pavimento: disinfettare, prima di asportarli dalla stalla, i prodotti della raschiatura; infossarli poi profondamente in luogo piuttosto lontano dall'abitato. — Si proceda quindi alla lavatura delle pareti e del pavimento.

Uno dei disinfettanti consigliabili, perchè potente ed economico, è la soluzione di sublimato corrosivo 3 0|00 con aggiunta di sale di cucina nella stessa proporzione del sublimato, e di acido solforico in proporzione del 7 0|00.

Consiglio comunale di Cortona

Adunanza del 7 Gennaio 1903. 2.a Convocazione

Sono presenti i Sigg. Segarelli Giovanni — Della Cella Comm. Alberto — Marri Ciro — Baldetti Giovanni — Giornelli Dott. Leone — Mancini Annibale — Manciati Augusto — Salvini Alberto.

Presiede l'Assessore Marri; assiste il Segretario Serniui.

Marri legge le repliche sulla tariffa del Dazio. I cons. Manciati, Giornelli e Mancini interpellano sull'avvenuta deliberazione del 21 novembre ritenendola basata sopra unequivoco, e presentano in proposito una proposta chiedendo di ritornare sulle deliberazioni prese, ciò che la maggioranza non approva.

Il Consiglio quindi accetta le dimissioni dell'Operaio di S. Margherita, Nobil Luca Tommasi, e nomina in sua vece il March. Cristoforo di Petrella.

Approva la ratifica di un deliberato di Giunta (Levatrice di Mercatale), ed approva i preventivi 1904 dell'opera di S. Maria degli Angeli e del Duomo e di S. Maria nuova.

Approva l'esecuzione della seconda parte del muro alle Santucce.

Accetta le dimissioni del Consigliere Conte N. Passerini.

Nomina la Commissione di esercizi e rivendite nelle persone dei Sigg. Ing. Francesco Manciati, Silvio Minozzi, Luigi Tacciati, Daniele Piegai, Abaco Ristori.

Nomina la commissione dello Spedale: Adreani Luigi, Berti Domenico, Gogoli Avv. Luigi.

A Commissario del ricovero di mendicità nomina il Sig. Luigi Giuliarini.

Nomina la commissione per la Banda nelle persone dei Sigg. Comm. Alberto Della Cella, Galletti Giuseppe, Fabbri Cav. Lorenzo, Ristori Abaco.

Conferma a commissario dell' orfanotrofio Cinaglia il Sig. Luigi Petti.

Nomina quindi le seguenti commissioni: Lorini, Valli Luigi per la congregazione di carità; Lorini, Paoletti e Valli Luigi per l' Opera Pia Cecchetti; Cav. Valerio Meucci per Monte Pio.

Approva che in 11 lotti siano fatti gli accolli per la manutenzione delle Vie comunali.

Approva di delegare alla Giunta la facoltà di nominare la Maestra di Teverina.

Passa all'ordine del giorno nella causa Berti Emilio e Comune.

Dopo di che l'adunanza è sciolta.

"PRO TRASIMENO,,

Pubblichiamo l'elenco dei Signori Azionisti della fiorente Società « Pro Trasimeno ».

On. Guido Pompili, Deputato azioni N.	20
Conte Colonn. Cav. Friggeri	10
Cap. Filippo Massimi	10
Ing. Onofrio Farina.	5
Guglielmo Checcherelli	4
Pompeo Vignoli	4
On. Comm. Cesare Fani, Deputato.	2
Cav. Galeazzi	2
Pompeo Checcarelli	2
Luigi Tacchini	2
Giovanni Stefanacci	2
Tancredi Buattini	2
Gio. Batta Burelli	1
Cesare Capacci	1
Dott. Dante Castellini	1
Prof. De Paoli	1
Cav. Vignoli	3
Dott. Guglielmo Grifi	3
Giovanni Posta	2
Prof. Buattini	2
Ado Lombroni	1
Ing. Eugenio Ranza	5
Sommano	85

(*Continua*)

CRONACA

Festa dell'Epifania

Molto concorso di popolo si ebbe Mercoledì in Cattedrale per la solennità dell'Epifania. Intervenne S. E. Mons. Baldetti, Vescovo di Cortona.

Fu assai bene eseguita la Messa in musica, sotto la direzione del Maestro Fini.

— Nello stesso giorno si chiusero i Presepi, che erano rimasti esposti fino dal Natale.

A S. Antonio ove officiano i RR. PP. Cistercensi, la folla non desisteva dal rimirare quel Presepio splendido per forma e per tedele intuizione storica, dovuto alla mano felice di Fra Bernardo.

Pure ammirevole e grandioso il Presepio dei RR. PP. Redentoristi, alle Contesse.

Genetliaco della Regina

Venerdì, genetliaco della Regina, tutti gli edifici pubblici issarono bandiere nazionali.

Pel centenario di Petrarca

Il dott. prof. Ubaldo Angeli, insegnante di lettere del liceo Cicognini di Prato con telegramma del ministro della P. I. è stato nominato segretario del Comitato per le onoranze a F. Petrarca e dispenzato dall'insegnamento. Il chiarissimo letterato si recherà ad Arezzo ad assumere l'ufficio.

Un cortonese inventore del Telefono scrivente

Il carissimo nostro amico Signor Carlo Matini c' informa da Milano che il concittadino, elettricista Alessandro Cattani ha ideato un apparecchio che egli ha battezzato col nome di *Telefono scrivente*.

Questo apparecchio, che potrà essere applicato a tutti i telefoni, stampa tutto ciò che si dice vocalmente, basandosi su di un principio semplicissimo, cioè su rocchetti elettromagnetici, i quali fanno funzionare l'apparecchio che sarà utilissimo specialmente alla stampa ed al servizio *legale* dei dispacci telefonici.

Questo apparecchio non altera il numero dei fili delle reti telefoniche, nè subisce perturbazioni per le correnti indotte: ma anzi, quando per queste le comunicazioni telefoniche resteranno difficili, l'apparecchio, specialmente nel servizio delle grandi distanze, funzionerà egualmente scrivendo ciò che impossibilmente potrà udirsi con la voce.

In Francia l'ing. Giorgio Graven ideò un apparecchio che chiamò l'ettrografo, ma nulla ha di comune con quello del Cattani, poichè il Graven bassa la sua invenzione su cilindri fonografici che non hanno altra azione che quella di rendere al fonografo una conversazione telefonica, mentre l'invenzione Cattani serve a legalizzare ciò che fino ad ora telefonicamente non aveva che lo scopo di sola notizia.

La stampa in questo caso non userà più il mezzo stenografico, ma anzi le sue notizie già scritte passeranno direttamente al proto.

Quando l' inventore avrà ottenuto il brevetto, farà un esperimento pratico; ed allora gli scienziati potranno dare un giudizio sull' importanza dell' invenzione.

"Pro Trasimeno,,

Al nostro ufficio sono ostensibili lo statuto e le azioni della Società anonima « Pro Trasimeno. »

RR. Spedali riuniti

Il Dott. Luigi Carlini nel lasciare la Direzione interinale di Cortona ha pubblicato una dettagliata relazione delle operazioni da lui eseguite in un trimestre, dalla quale resulta che gli atti operatori sommarono a 69, senza che si verificasse alcun decesso.

Il Dott. Carlini nel partire da Cortona ebbe molte prove di stima e di gratitudine.

"Giugliana,, del Cav. Montanelli

Sappiamo che il chiarissimo amico nostro Cav. Prof. Archimede Montanelli ha ultimato di musicare il dramma lirico « Giugliana », su poesia del Dott. Aldo Pizzagalli.

L'opera andrà in scena entro il corrente anno in Siena. Terremo a suo tempo informati i lettori di questo nuovo lavoro dell' egregio Maestro, per il quale viva è l'aspettativa, noto essendo il nome dell' eccellente scrittore.

R. Teatro Signorelli

Al R. Teatro Signorelli agisce la compagnia di prosa e canto diretta dall'artista Temperini.

Compensi a maestri e a maestre

I regi provveditori agli studi sono stati invitati a presentare entro il corrente gennaio le proposte di compensi per i maestri e le maestre che attesero in ore speciali agli insegnamenti di agraria, lavoro manuale, igiene ed economia domestica durante l'anno scolastico 1902-903.

I provveditori stessi dovranno mandare entro il maggio le proposte medesime riferentisi all'anno scolastico 1903-904.

[redacted]

Il 31 Dicembre 1903 a Salcotto (Cortona) colpita da improvviso malore si spense la cara esistenza di

BORRI CLOTILDE

Il trasporto funebre riuscì una spontanea ed imponente dimostrazione di affetto in memoria della cara defunta, e la presenza di tutti coloro che ebbero il piacere di conoscerla resta indubbiamente a testimoniare le ottime qualità dalla medesima possedute.

La salma sempre seguita da tutti gl'intervenuti dopo l'associazione nella Chiesa Parrocchiale di S. Biagio venne trasportata al Cimitero della Misericordia per essere collocata in un colombario.

I congiunti della sud. Borri Clotilde vivamente commossi ringraziano tutti coloro che presero parte al dolore dal quale sono stati colpiti.

[redacted]

Stato Civile di Cortona

Dal 2 all' 8 Gennaio 1904

NATI N. 13.

MORTI A DOMICILIO — Del Principe Buonafede a. 66. — Moretti David a. 81. — Tamantini Domenico m. 4. — Borri Clotilde a. 40. — Belloni Angelo g. 19. — Allegria Luisa a. 72. — Millarini Cammillo a. 80. — Bigossi Benvenuto m. 14. — Spatoloni Luigi a. 83. — Graziani Gemma m. 10. — Rosi Violante g. 8. — Berni Angela a. 85. — Faltoni Virgilio g. 6.

MORTI ALL'OSPEDALE — Meoni Santi a. 83. — Picciafuochi Rosa a. 34.

PASSATEMPO

INCASTRO

Se al *centro* dell'esame io fossi *intero*
Cari amici pensate pure ai *lati*
Del funerale mio; ma ancora io spero
Che non saranno i miei timor fondati.

Fiammiferi *di ottima qualità, svaniti nella rinomata fabbrica in Resozzo Lombardo. Specialità: scatole eleganti dalle quali è bandita la pornografia. Rivolgersi al Direttore Sig. Pasquale Burbi.*

Alla Tip. dell' "Etruria,,

La Tipografia dell' Etruria, provvista di caratteri espressamente fusi dalla primaria fonderia Nebiolo di Torino, è in grado di assumere qualsiasi ordinazione.

Ultimamente la stessa Tip. si è arricchita di fregi artistici e di carte patinate per lavori di lusso: sonetti, partecipazioni di matrimonio ecc.

Specialità in biglietti da visita di tutte le grandezze e le qualità, in cartoncini bristol comune e di lusso, in opalina, eseguiti con tipi inglesi ed americani, stampati con macchina speciale Bostompresse di Lipsia, di ultima e perfezionata invenzione.

INCHIOSTRI DI TUTTI I COLORI

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tipografia dell' *Etruria*

Quale valore aveva la vita in quello stato? Secondo

Villamarzana (Rovigo), 24 Maggio 1904.

Da circa due anni il ragazzetto Solonda De Piccoli di Giuseppe, era malato di anemia bronchiale che andava sempre più aggravandosi per lo spossamento, intensità e durata degli accessi, tanto che l'ultime mese in pericolo fosse esistenza. Fu allora che pensai di somministrargli l'Emulsione Scott, sopra cui tutte a dirsi, gli accessi cessarono fino dai primi giorni e progressivamente più, sparve anche ogni segno adenitico; il trattamento fu continuato ed il ragazzo, che sempre fu esso della Emulsione, è ora di floridissima salute.

Dott. FEDERICO TONINI
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario
Villamarzana (Rovigo).

Irritazione bronchiale. La lettera sopra riportata è di un distinto sanitario, la perciò, oltre il valore pratico, la anzi no scientifico. Nelle affezioni bronchiali, tutte perciò se se invece ab ab., la pratica e la scienza d'accordo per ordinare l'uso della Emulsione Scott perchè è il rimedio completo di tali mali, essa non soltanto agisce come rimedio specifico locale, ma imparte a tutto l'organismo la resistenza necessaria per resistere ai mali, e per scacciare definitivamente poi il male con una ricostituzione completa. La lettera dell'egregio D. tt. Tonini è poi molto ricca di un agico dato la sua alta autorità poichè indica quale è il rimedio di maggior efficacia nei disturbi bronchiali.

La Emulsione Scott è un prodotto legato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda e un rimedio ricostituito contenente. In forma gradevole e digeribile, i più attivi prodotti ricchi di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza di questo mio che empirico di nessun valore: per evitarle quando comperate, *cercate le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati. La Emulsione Scott è unica, non vi è rimedio analogo da equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non schiaccia a peso ma misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggio*, "*Piccole*, "*Grandi*, Esigete i certificati esimon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

6 x 20 N. 6.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco di porto una bottiglietta originale di Emulsione Scott per chi ne faccia richiesta, affinchè serva di conoscenza ai medici, agli ospedali, ecc. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 — Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Consulti — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE

PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola è Lire 1,20 la DOPPIA

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nei passaggi delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le torti umidità nè gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1,30 una doppia; con L. 5,50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo *in tutte le lingue d'Europa*

GIUSEPPE BELLUZZI

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28 Casa propria, Con Farmacia omonima, Via Repubblicana **BOLOGNA** (Italia)

ALLA TIPOGRAFIA DELL'"ETRURIA„

Si previene la spettabile e numerosa clientela della TIP. dell'ETRURIA che è stata fatta una grande e variatissima provvista di biglietti da visita in occasione delle feste.

Tutti i caratteri, della prima fonderia d' Italia, sono della massima eleganza e di ultima novitá.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SERVIZI POSTALI REGOLARI

da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY

coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, l'EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANA, MALITA, CRENIAJCA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO

Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

LINEE POSTALI PER L'AMERICA

SERVIZI CEERI COMBINATI

CON LA

Società **"La Veloce„**

Linea settimanale

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK

partenze da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai rappresentanti locali delle due Società.

BREVETTATO TORCHIO ARCHIMEDE

per VINACCIE

LA PIÙ UTILE INVENZIONE ENOLOGICA

16 PRIMARIE ONORIFICENZE alle Principali ESPOSIZIONI

SI GARANTISCE UNA PRESSATURA COMPLETA IN 2 MINUTI

LA PRESSATURA delle VINACCIE di 20 quintali D'UVA all'ORA

prezzo lire 150 — fa forte pressione lire 110

A RICHIESTA si spedisce catalogo illustrato

GIUSEPPE BARBIERI NVMODE

CONSERVAZIONE del CAPELLI — SVILUPPO della BARBA

coll'uso dell'acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA od al PETROLIO

Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA

INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA

RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistemi assolutamente non materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed è inoltre [illegible] di sostanze vegetali non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati benefici e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per vostri figli durante l'infanzia, farete sempre continuare l'uso e loro assicurerete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina Migone e così evitare i pericoli della eventuale caduta di essi e di vederli imbiancare. Una sola applicazione rinnova la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, od al petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.50 e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3.50, 5 e 8.50 la bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Alle spedizioni per posta occorre aggiungere per le fiale da L. 0.75, 1.50 cent. 35, per le altre cent. 60.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il *Sapone Banfi all'Amido* non a confonde coi diversi saponi all'amido in commercio.

Vendesi cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI **Milano**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia

L'Etruria

manca

A.13, n. 3 (gen. 1904)

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE TOSSI USATE LE

PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola è Lire 1,20 la DOPPIA

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le torti umidità nè gli eccessivi caloti.

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1,30 una doppia; con L. 5,50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo *in tutte le lingue d'Europa*

GIUSEPPE BELLUZZI

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28 Casa propria. Con Farmacia omonima, Via Repubblicana **BOLOGNA (Italia)**

ALLA TIPOGRAFIA DELL'"ETRURIA,,

Si previene la spettabile e numerosa clientela della TIP. dell'ETRURIA che è stata fatta una grande e variatissima provvista di biglietti da visita in occasione delle feste.

Tutti i caratteri, della prima fonderia d'Italia, sono della massima eleganza e di ultima novitá.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SERVIZI POSTALI REGOLARI

da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, l'EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANA, MALTA, CRENIAJCA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO

Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

INEE POSTAI PER L'AMERICA

SERVIZI CEERI COMBINATI

CON LA

Società "La Veloce,,

Linee settimanale

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK partenze da Genova egni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai rappresentanti locali delle due Società.

BREVETTATO TORCHIO ARCHIMEDE

per VINACCIE

LA PIÙ UTILE INVENZIONE ENOLOGICA

16 PRIMARIE ONORIFICENZE alle Principali ESPOSIZIONI

SI GARANTISCE UNA PRESSATURA COMPLETA IN 2 MINUTI LA PRESSATURA delle VINACCIE di 20 quintali D'UVA all'ORA

prezzo e la forte prezzo

lire pressione lire

150 — A RICHIESTA stampato catalogo illustrato — 110

GIUSEPPE BARBIERI NVMODE

CONSERVAZIONE dei CAPELLI — SVILUPPO della BARBA

coll'uso dell'acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO

Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA

INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA

RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sostanze vegetali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed ha azione e non ha odore anzo vegetale non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati sorprendenti e soddisfacenti anche quando la caduta si produceva da cagioni ereditarie, o sia, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per vostri figli durante l'ultimo decennio, farete sempre cosa gradita e vi sarete assicurarete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli bianchi e sabbiosi dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina Migone e così si tolgono la persuasione della eventuale caduta di essi e di vederli nuovi-neri. Una sola spolverazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, ed al petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0,75, 1,50 e 2 in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 6,50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Alle spedizioni per posta qualche aggiunta per le fiale da L. 0,75, 1,50 cent. 25, per le altre cent. 50.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI — MARCA GALLO — AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il *Sapone Banfi all'Amido* non a confonde coi diversi saponi all'amido in commercio.

Vi raccomandiamo vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia

ANNO XIII — CORTONA 24 Gennaio 1904 — NUMERO 4

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI
Anno ..... L. 3,50
Semestre ..... » 2,—
Trimestre ..... » 1,25

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'*Etruria*.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI
In ... pagina e terza pagina linea di ... per il ... in quarta prezzi da convenirsi.

Conto corrente colla Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTA DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Centesimi 5 — Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. p. — Arretrato Centesimi 10

La legge sul riposo festivo

In una seduta dei giorni scorsi, il Comitato permanente del Consiglio superiore del Lavoro continuò e finì l'esame delle questioni concernenti il disegno di legge sul riposo festivo.

Tre sono i punti principali del progetto pel riposo festivo risoluti dal comitato permanente.

Il primo punto riguarda il riposo festivo pei giornalisti. Il Comitato ha espresso parere contrario.

E così, secondo il Consiglio Superiore, col far pubblicare i giornali, non solo lavoreranno i giornalisti, ma lavoreranno ancora tipografi, macchinisti, donne e ragazzi, lasciando le cose proprio come sono.

Il secondo punto si riferisce al comma *E* dell'articolo quarto, dove si prevede, pei commessi di negozio, l'eventualità di lavorare, la domenica, fino a mezzogiorno. In proposito, i commessi di negozio fecero una agitazione per ottenere la soppressione di quel comma, ossia per avere completamente libera la domenica.

Ma il comitato permanente si è dichiarato contrario alla soppressione del comma.

E così anche i commessi di negozio dovranno lavorare fino a mezzogiorno, insomma fino a negozio chiuso, proprio com'è stato sempre...

Il terzo punto è relativo all'ispettorato. Il Comitato ha concluso che il corpo di ispettori sia nominato, udito il parere delle organizzazioni tanto industriali quanto operaie.

Dopo l'esito di cui sopra, non sappiamo se vi sarà qualche maligno che potrà ancora dire che a Montecitorio non si lavori alacremente col fare provvide leggi nell'interesse del pubblico.

Visto e considerato che il riposo festivo era una cosa urgente e che nel modo attuale non si poteva procedere, si è fatta una legge che ha tutte le tendenze per far... restare le cose come stavano!

NOTIZIARIO

L'autografo dei fioretti di S. Francesco e Fra Leone, creduto sparito, è stato da monsignor Serafini, arcivescovo di Spoleto, consegnato al Comune di Spoleto. Si è redatto dal notaio Lanzi, atto pubblico, pel quale depositaria del manoscritto è la Cattedrale, proprietaria la città di Spoleto.

— Il 26 o il 27 febbraio verrà pubblicata dal tribunale arbitrale dell'Aja la sentenza nella controversia fra il Venezuela e le potenze creditrici.

Il presidente Mourawieff ha fatto invitare tutti i giureconsulti che rappresentarono i Governi perchè volendo si trovino alla udienza di uno dei giorni indicati.

— Il tenente di vascello marchese Solari è stato in questi giorni a Cettigne per la ratifica della convenzione fra il Governo montenegrino e la Compagnia Marconi riguardo l'esercizio della stazione radiotelegrafica di Antivari destinata a comunicare con quella di Bari.

Tanti ad Antivari quanto a Bari sono già costruiti i castelli in ignami per i padiglioni aerei e sono altresì pronte le macchine per completare i due impianti.

LA TOMBA DI LEONE XIII

Per iniziativa del Cardinale Serafino Vannutelli, come primo eletto dal Sommo Pontefice Leone XIII d. sa. me., i Cardinali viventi eletti dal defunto Papa si accingono a compiere il suo monumento sepolcrale nell'Arcibasilica Lateranense.

Leone XIII avrà infatti il suo definitivo riposo a S. Giovanni in Laterano e precisamente all'ingresso che conduce alla sagrestia simmetricamente all'altro dal lato opposto, dove il compianto Pontefice fece innalzare il monumento ad Innocenzo III per opera dello scultore Lucchetti di Perugia.

Autore del monumento a Leone XIII è il medesimo Lucchetti, e verrà eseguito sul bozzetto che già fino dal 1895 ottenne il sovrano gradimento del compianto pontefice il quale da se stesso volle darne il concetto.

Leone XIII avrà così il supremo omaggio del monumento sepolcrale da coloro che egli chiamò a far parte dell'alto senato della Chiesa. Verrà all'uopo costituita anche una commissione, presieduta dal Cardinale Satolli Arciprete dell'Arcibasilica, composta di Canonici Lateranensi, i quali sorveglieranno l'esecuzione.

Il monumento sarà consono nello stile a quello d'Innocenzo III, soltanto non avrà la statua giacente del Pontefice, che invece sarà rappresentato seduto con le palme distese, quasi accogliendo ed invitando alla Chiesa ed a se tutti i popoli del mondo, con ai piedi due angeli recanti un cartello ove sarà scolpita apposita epigrafe. Nella parte inferiore nelle due nicchie ai lati della porta che conduce alla sagrestia, saranno collocate due statue; cioè a destra quella dell'angelico dottore San Tommaso d'Aquino le cui dottrine ebbero in Leone XIII un così valido sostenitore; e a sinistra quella di S. Francesco d'Assisi, per ricordare l'amore immensa nutrito dal Pontefice per il Serafico Santo, per il terz'Ordine, per il simbolo della riforma sociale cristiana.

Il monumento ricorderà ai posteri le gloriose gesta di Leone XIII a vantaggio della religione, della scienza, della umanità.

LA SCOPERTA

Di un autoritratto di Michelangelo

— Il « Gil Blas » annunzia che è stato scoperto a Parigi un autoritratto di Michelangelo.

Il giornale non dice però dove si trovi il ritratto nè chi ne sia proprietario; afferma soltanto che il quadro fu portato a Parigi nel 1802 dal generale Dupont d'Etang, inviato straordinario francese presso il governo piemontese e comandante l'ala destra dell'esercito francese che occupò Firenze.

Il giornale dice poi che esistono a Parigi altri due autoritratti di Michelangelo, uno presso il barone Alquier e l'altro presso il conte Chaix d'Anga.

Questa scoperta interessa molto i circoli artistici.

La Gerarchia cattolica nel 1904

La Tipografia Vaticana ha pubblicato la *Gerarchia Cattolica* per il 1904, annuario ufficiale sulla Gerarchia cattolica, sulla Famiglia e sulla Cappella Pontificia.

Il Sommo Pontefice Pio X che è il 264.o Papa è così qualificato:

« Vescovo di Roma, Vicario di Gesù Cristo, Successore del Principe degli Apostoli, Sommo Pontefice della Chiesa Universale, Patriarca dell'Occidente, Primate d'Italia, Arcivescovo e Metropoli della provincia romana, Sovrano dei dominii temporali della S. Chiesa Romana ».

Pio X è nato in Riese il 2 Giugno 1835 e venne eletto Papa il 4 Agosto 1903.

Il S. Collegio, dopo la recente morte del Cardinale Herrero, si compone ora di 64 Cardinali, per cui vi sono sei Cappelli vicanti. Meno i due ultimi, Merry del Vale Callegari, nominati da Pio X, tutti gli altri vennero creati da Leone XIII ad eccezione del Cardinale Oreglia, Decano, creato da Pio IX.

Dei Cardinali creati da Leone XIII, il più anziano secondo la data di nomina è il Cardinale Netto, Patriarca di Lisbona, creato il 24 marzo 1884. Vengono appresso i Cardinali Celesia che conta 20 anni di Cardinalato e Moran e Capecelatro che ne contano 19. Gli Eminentissimi Langenieux e Gibbons contano 18 anni di Cardinalato; Vannutelli Serafino e Rampolla 17; Richard, Goossens, Macchi, Vannutelli Vincenzo 15; Grascha 13; Mecenni, Steinhuber, Perraud, Di Pietro, Lecot, Vaszary, Kopp, Logue 11; Segna, Sancha, Ferrari, Svampa 9, Agliardi, Cretoni, Pierotti, Prisco, Ferrata 8; Coulliè, De Herrera, Labourè 7; Casali, Cassetta, Portanova, Francica Nava, Respighi, Richelmy, Mathieu, Vives, 5; Sanminiatelli, Gennari, Boschi, Bacilieri, Martinelli, Della Volpe, Tripepi, Cavagnis, De Skrbensky, Puzyna 3; Katschthaler, Fischer 1; Merry del Val e Callegari tre mesi.

Il più anziano di età è il Cardinale Celesia, nato il 13 gennaio 1814.

Decano del S. Collegio è il Cardinale Oreglia che conta 75 anni di età ed oltre 30 di Cardinalo; sotto Decano il Cardinale Serafino Vannutelli, nato il 26 novembre 1834.

I più giovani di età sono i Cardinali Merry del Val che ha 38 anni, De Skebensky 40, Vives 50, Svampa 53, Ferrari 54, Richelmy 54 e Martinelli 55.

Appartengono all'Ordine dei Vescovi gli Eminentissimi Oreglia di Ostia e Velletri, Vannutelli Serafino di Porto e S. Rufina, Mocenni di Sabina, Satolli di Frascati, Agliardi di Albano e Vannutelli Vincenzo di Palestrina.

Dei 64 Cardinali 39 sono italiani e 25 esteri; 31 risiedono in Roma, compresi quattro esteri, Merry del Val, Vives, Steinhuber e Mathieu, e sono i cosidetti Cardinali di Curia, gli altri 33 risiedono nelle rispettive diocesi d'Italia e dell'estero.

Nello scorso anno morirono i Cardinali Parocchi creato da Pio IX, Vaughan e Herrero creati da Leone XIII. Il numero dei Cardinali morti sotto Leone XIII è stato di 146. Sotto Pio X è morto il Cardinale Herrero. Dei 146 Cardinali morti sotto Leone XIII quattro erano stati creati da Gregorio XVI, 57 da Pio IX e 89 da Leone XIII.

Nell'ordine gerarchico seguono i *Patriarchi*. I Patriarcati sono 14, 8 di rito latino e 6 di rito orientale. Due dei detti Patriarcati vennero eretti da Leone XIII, quello cioè di Alessandria, di rito copto, e quello delle Indie, di rito Latino.

Le sedi dei Patriarcati latini sono: Alessandria, Antiochia, Gerusalemme, Lisbona, Indie Orientali, Costantinopoli, Indie Occidentali.

Le sedi dei Patriarcati orientali sono Alessandria d'Egitto, rito copto; Antiochia, rito maronita; Antiochia, rito greco melghita e rito siro con residenza a Mardin e Damasco.

Seguono nella Gerarchia i Vescovi con sedi residenziali e titolari, le Abbazie e le Prelature, i Vicariati Apostolici e gli Ordini Religiosi.

Dopo l'elenco dei componenti la Famiglia e la Cappella Pontificia, sono enumerate le S. Congregazioni e Segreterie Ecclesiastiche, le Nunziature, il Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il Vicariato di Roma con l'elenco dei Parroci, l'Istituto Scolastico del Pontificio Seminario Romano, le Accademie Pontificie e i Seminarii e Collegi.

Tuttocio costituisce, a così dire, il nucleo della vitalità della Chiesa cattolica, che prosegue da secoli la benefica opera del Redentore a vantaggio della umanità.

Apparecchio elettrogeno

Il ministro della guerra ha autorizzato il capitano del genio cav. Cantono di eseguire esperimenti di una sua invenzione mercè la quale le ruote dei carri militari sarebbero rese motrice mediante un appa-

sig. Mancini Cav. Girolamo

vecchio elettrogeno da situarsi in un carro, rendendo così possibile la formazione di veri e propri convogli da trasporto.

A MONTENERO

A cinque chilometri circa da Livorno si eleva l'incantevole colle di Montenero, elevato sul mare circa trecento metri, e dal quale si gode, tra meraviglie di natura ubertosa, uno dei più bei panorami marittimi e terrestri che si possano immaginare, e desiderare. Si giunge alle falde del colle dilettoso con una linea tramviaria elettrica allacciata a tutti i punti della città, e non appena vi si ascende i polmoni respirano a bell'agio, in un'aurea balsamica di paradiso.

Su quel colle sorge, com'è noto, il Santuario della Madonna di Montenero, venerata da secoli dai fedeli, che attribuiscono ad essa prodigi miracolosi. Esso fu visitato bene spesso da principi e sovrani, e, di recente, la regina del Portogallo e la duchessa d'Aosta.

Ora, s'indice un grande pellegrinaggio nazionale a Montenero, nel corrente anno dal 15 maggio all'8 dicembre, con solenni feste religiose. La Immagine della Vergine sarà trasportata processionalmente nella Cattedrale e vi starà esposta dal 21 al 28 agosto.

Per gli impiegati d' ordine
Delle poste e telegrafi

La 4.a sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dei sigg. Morelli, Troncelliti e molti altri impiegati d'ordine del Ministero delle poste, contro la graduatoria pubblicata nei bollettini del 21 febbraio ed 11 aprile 1903. I ricorrenti reclamavano quei posti che a loro spettavano per la legge 18 luglio 1883, di fronte agli ex-diurnisti, posti che mai si erano voluti dare per quante sollecitazioni fossero state fatte. Sostenne le ragioni dei ricorrenti l'on. avv. Vincenzo Riccio; relatore il comm. Bentivegna, consigliere di Stato. I resistenti furono assistiti dall'avv. Guarino.

PER I NEGRI LIBERATI
dalla schiavitù nella Tripolitania

La Società antischiavista d'Italia nel congresso nazionale dell'aprile p. p. emetteva il voto di provvedere ai negri liberati dalla schiavitù nella Tripolitania, raccogliendoli in un Istituto, ove sia loro insegnata l'agricoltura o un altro mestiere, onde potersi procacciare i mezzi per vivere.

Il Presidente incaricava i sigg. cav. avv. Attilio Simonetti, Consigliere Segretario e avv. Gennaro Angelini, Consigliere Vice-Segretario, di trattare l' importante affare.

Con piacere siamo in grado di assicurare, che i prefati signori hanno trovato nel sig. comm. prof. Ernesto Schiapparelli disposizioni tanto favorevoli per l'oggetto, che hanno potuto addivenire ad un accordo per ricoverare, senza aggravio della Società antischiavista, negl'Istituti fondati nella Tripolitania dall'Associazione nazionale di soccorso ai Missionari cattolici italiani, per ora i fanciulli negri, mentre più tardi si provvederà anche agli adulti.

L'INTERESSE SUI DEPOSITI E SUI TITOLI

Un Decreto ministeriale in data 25 corr., stabilisce nel modo seguente l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1940 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti, e quello da riscuotersi sui prestiti che verranno concessi durante l'anno predetto.

Interessi passivi — a) Nella misura del 3,20 per cento netto per i residui depositi di « premio di riassoldamento e di surdogazione » nell'armata e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito.

b) Id. id. del 3 per cento netto per i depositi di « affrancazione » di annualità, prestazioni, canoni, ecc.

Id. id. del 2,60 per cento netto per i depositi di « cauzione » di contabili, impresari, affittuari e simili.

d) Id. id. del 2,20 per cento netto per i depositi « volontari » dei privati, dei corpi morali, e dei pubblici stabilimenti.

e) Id. id. del 2 per cento netto per i depositi obbligatori « giudiziari » ed « amministrativi ».

Interessi attivi. — Nella misura del 4, 50 per cento sulle somme che la Cassa darà a prestito nel 1904 alle provincie, ai Comuni ed ai Consorzi.

L'interesse per le trasformazioni di prestiti concessi a tutto il 1903 sarà quello di originaria concessione, riducendo però al 5 per cento i saggi superiori.

La trasformazione sarà consentita nei soli casi di giustificata necessità, riconosciuta tale dalla Giunta provinciale amministrativa e dal prefetto e confermata dal competente Ministero.

Sono esclusi dalla trasformazione i prestiti concessi a un saggio inferiore al 4, 50 per cento, quelli concessi o trasformati con ammortamento in 35 anni e quelli per i quali lo Stato concorre al pagamento degli interessi.

Fabbrica di scuole inutili

Il *Corriere delle maestre* di Milano annuncia probabile l' istituzione di una scuola normale modello in Roma.

Ultimamente in Roma al concorso per poco più di venti posti di maestre nelle scuole municipali indetto dall' Amministrazione capitolina, si sono presentate *cinquecento* candidate.

La scuola normale modello sarà un incentivo a fabbricare altre spostate e ad aumentare il numero delle concorrenti, rimanendo sempre gli stessi posti. Ma non si potrebbero spendere un po' meglio i quattrini ?

L'USURA A FIRENZE

Alla polizia di Firenze erano pervenute notizie che certi Giovanni Desideri, Carlo Fizzi e Giovanni Papini tenevano un'agenzia clandestina di prestiti sopra pegni.

In una perquisizione eseguita dai funzionari di pubblica sicurezza nei locali dell'agenzia, vennero sequestrate numerose polizze di prestiti, rilasciate in seguito a dichiarazione di vendita, con riscontro.

Chiamati i proprietari dei pegni in questura, confermarono di avere fatti i prestiti a un tasso enorme.

PER I CIECHI

La maggiore infelicità per afflitti da cecità è di non poter leggere. Da qualche tempo in qua si hanno delle pubblicazioni ad uso dei ciechi con le lettere a rilievo, ma esse non sono in numero ed in formulato tale da corrispondere alle esigenze volute.

Ora si annunzia che verrà a luce in Francia una rivista mensile a punti in rilievo secondo il sistema Braille, e che verrà pubblicata dall'Istituto nazionale per i ciechi. Il primo numero uscirà con il principiare del nuovo anno 1904.

"PRO TRASIMENO"

Passsignano 20 - 1 - 904 (Grifo)

Nell'« Unione Liberale » del 10 corrente, il gentil Perugino, Signor Luigi Monti, ospite ambito della nostra vicina e cortese Mercatale, con la quale ci legano vincoli di amicizia e sincera simpatia, volle con la sua scintillate corrispondenza dare un plauso alla iniziativa della « Pro Trasimeno » e consigliare anche dei mezzi onde proficua tale società riuscisse alla regione Trasimenica.

Passignano e tutti i paesi laghigiani rendono vive grazie della efficace cooperazione del Sig.re Monti, al quale intanto posso dare la notizia, a lui certo gradita, che la sua idea è già in elaborazione e che nel prossimo Luglio sarà fatto compiuto; cioè sulle rive del Trasimeno, pressi della stazione ferroviaria di Passignano, per opera del Sig. Pompeo Vignoli sorgerà uno stabilimento di bagni che, sull' inizio, avrà modeste proporzioni, ma che, se il favore del pubblico non mancherà, potrà ampliarsi e divenire piacevole luogo di riunione.

Questo risveglio, questo soffio di modernità che viene aleggiando sul nostro Trasimeno è la conseguenza logica, immediata della bonifica del Lago e l' accoglienza fatta alla « Pro Trasimeno » e da Cortona e da Castiglion del Lago e da Magione e da Tuoro e da Passignano e Sanfeliciano Monte del Lago e da Panicale è il sintomo più efficace della gratitudine e riconoscenza che le popolazioni del Lago sentono per chi con tanto studio e lavoro fece opera che rimarrà per chi risanò e redense a vita moderna e civile tutta una regione.

Elenco degli Azionisti

Somma precedente	112
Dott. Giambattista Brizi	1
Ing.re Ildebrando Monti	1
Paolo Chellini	1
Osiride Baldoni	1
Raniero Gavasci Michelangeli	1
Pietro Salvini	1
Nazzareno Mezzetti	1
Egidio Mezzetti	1
Attilio Bianchi	1
Umberto Bianchi	1
Tommaso Mangoni	2
Alceste Bittoni	1
Giannantonio Castellini	1
Roberto Dini	1
Giovan Battista Millotti	1
Sig. Adalgisa V. Mezzetti	1
Odoardo Furiani	1
Guglielmo Benemio	1
Dott. Gabriele Desantis	1
Adrasto Jacomelli	1
Conte Vincenzo Ansidei	1
Av.to Cammillo Sassi	1
Cap. Cesare Peyretti	1
Leopoldo Simoncini	1
Ernesto Michelangeli	1
(*Continua*) Sommano	138

I sottoscrittori di schede della Pro Trasimeno *sono pregati voler legalizzare le loro firme presso il notaio Montesperelli Giustino (Perugia) ovvero presso il detto notaio il 7 Febbraio 1904 in Passignano.*

R. Società Protetrice
degli animali (Firenze)

« Ill.mo Sig Direttore dell'*Etruria* »

Questa società sarebbe oltremodo grata alla cortesia della S. V. se volesse compiacersi di far pubblicare nel suo diffuso e benemerito Giornale, la qui acclusa nota delle contravvenzioni stesse contestate dalle Guardie comunali, dai Vigili della Società, durante il quarto trimestre 1903.

Con anticipati ringraziamenti dev.mo

« F. CANAPA »

Per piaghe confricate dal finimento	110
« ripetute percosse	17
« zoppaggine causata da malattia	9
« eccessivo carico	14
« cadute nel mentare il Ponte Vecchio della Carraia e delle Grazie per carico eccessivo	5
« sfinitezza di forze	26
Totale	181

INVENZIONI E SCOPERTE
Di un italiano intorno al telefono

Si trova a Bruxelles il sig. Ernesto Malcotti, inventore di un nuovo apparecchio che si applica al telefono per permettere di comunicare per iscritto. Queste apparecchio, che realizza le trasmissioni nei due sensi, scrive in caratteri tipografici ed assicura nel modo più assoluto il segreto delle corrispondenze. Siccome il suo funzionamento è basato sugli stessi principii del funzionamento telefonico, il nuovo apparecchio può essere applicato a qualunque impianto telefonico senza modificazioni. Le esperienze del nuovo sistema verranno presto fatte a Bruxelles ed altrove.

I MONTI DI PIETÀ

Dalla relazione pubblicata dall'ispettorato generale del credito e previdenza, portante la situazione dei conti dei Monti di Pietà al 31 dicembre 1901, risulta che a quell'epoca esistevano in Italia 568 istituti dei quali 518 avevano regolarmente inviate le loro situazioni; 18 non funzionavano per cause diverse; 3 erano in liquidazione; 9 in corso di trasformazione ed 8 che non avevano trasmessi i conti.

Delle 69 provincie, 8 sono le maggiori dotate di tali istituti; a capo di esse è Perugia, che vanta il Monte più antico e che ne ha nella provincia 25; Macerata 23; Roma 24; Ancona 20; Benevento e Brescia 17; Alessandria 16; in tutte le altre provincie i Monti sono in numero inferiore a 15.

VARIETÀ

Un pesce portalettere

Durante un viaggio del piroscafo *Benalder* per la China, cadeva in mare un pacchetto di lettere.

Dopo qualche tempo alcuni pescatori spagnoli pescarono un grosso pesce che aveva il ventre grosso in modo anormale. Apertolo, vi trovarono con loro meraviglia un pacchetto di lettere. Essi portarono questo inaspettato corriere al sindaco di Aguilas che ne fece consegna al Console inglese.

Potè essere decifrato l'indirizzo di una sola di queste lettere che venne spedita al destinatario, il capitano Potter di Londra. Ma questa bastò per stabilire l'origine del piego, che era appunto quello caduto dalla nave *Benalder*.

Per i 25 milioni di opere pubbliche

Sul fondo di 25 milioni messo con la legge del dicembre 1902 a disposizione del Ministero dei lavori pubblici per la anticipata esecuzione di lavori già approvati per legge è già stata autorizzata la spesa di oltre 20 milioni. Alla erogazione del residuo disponibili di oltre 4 milioni, sarà provveduto quanto prima in modo da assicurare la piena esplicazione della legge 1902 nel termine stabilito che andrà a scadere nel maggio prossimo.

UNA FRANA CHE INVESTE UN PAESE

Un grave disastro è avvenuto a Gargagno, sul lago di Garda.

All'improvviso gli abitanti del paese udirono un fragoroso rimbombo e sentirono una forte scossa, come di terremoto.

Subito dopo videro uno spettacolo orrido. Numerosi e grossi massi si erano staccati dai monti soprastanti, e rotolando giù per i declivi erano precipitati sulle terre coltivate distruggendo tutta la vegetazione.

Gli abitanti appena si furono riavuti dallo sbigottimento, accorsero sul luogo del disastro.

Tutti i giardini, tutti gli agrumi, tutti gli oliveti erano travolti nella grande ruina.

I massi, staccandosi dai monti, avevano formato una immensa frana, ed avevano abbattuto anche tre fabbricati ad uso di stalla e di fienile.

Nessuno è rimasto vittima della spaventosa catastrofe, ma i danni, sono gravissimi.

LE CAMPAGNE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di gennaio:

Decade generalmente piovosa con qualche danno ai frumenti al Nord, ed al prodotto dell'olivo all'estremo Sud della penisola. I lavori campestri non poterono procedere che irregolarmente. La persistenza delle temperature relativamente miti, collo sviluppo qua e là delle varie colture, continua ad essere causa di qualche preoccupazione.

In complesso però le campagne vanno sempre abbastanza bene; i pascoli, artificiali e naturali, si trovano generalmente in buone condizioni.

L'estrazione dell'olio dalle olive dà un prodotto sufficientemente buono, se non dappertutto abbondante. Incomincia nel Mezzogiorno la piantagione delle piante; in qualche luogo più favorito della Sicilia il mandorlo entra in fioritura.

— I coltivatori di tabacco della avana hanno trovato che, proteggendo le piante dal sole e dall'aria con un tessuto di cotone forte e leggiero, come sono le tele che si usano per involgere i formaggi, la foglia del tabacco si sviluppa fina, leggera, resistente, compatta, così da formare il miglior tipo di foglia per rivestimento dei sigari. Grazie a questo nuovo procedimento, d'altronde semplice, essi hanno potuto vendere a fr. 6,25 la libbra delle foglie che prima si vendeva appena 2 franchi.

CRONACA

UNA NUOVA ONORIFICENZA
al grande Ufficiale Emilio Tommasi

Apprendiamo dal giornale la *Nazione* di Firenze che l'illustre nostro concittadino Comm. Tommasi Nobil Emilio, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, è stato ora insignito della Commenda dei Santi Maurizio e Lazzaro.

L' alta onorificenza è degna del perfetto gentiluomo, la cui vita intemerata e benefica fu tutta spesa al servizio della patria.

E dinanzi ai patriottici autentici e puri tutti s'inchinano senza distinzione di partiti.

Emilio Tommasi gode di questa universale simpatia, di così illimitato rispetto perchè ne le avite ricchezze, nè i previlegi di fortuna, nè la corrente poco inchina al bene fecero a lui dimenticare il dovere ch' egli invece ebbe sempre di mira, fino dai primi anni, in ogni circostanza, attraverso a tutte le difficoltà, nei campi di battaglia, come in seno alla società, nel santuario della famiglia e nell'impero della magistratura ove crebbe, onoratissimo, fino al supremo grado di Presidente di Cassazione.

Sollecito del bene pubblico, amante dell'ordine e della pace, noi lo abbiamo visto fino a poco tempo addietro degnarsi di portare nel consesso comunale della sua diletta Cortona il largo contributo della sua dottrina, l' impulso della sua magnanimità, e lo abbiamo visto corrispondere al dovere quando altri più di lui giovani e meno occupati mancavano all'appello della coscienza facendo perfino andar deserte le adunanze del Consiglio, e lo avremmo di nuovo ammirato nella sua feconda sollecitudine se un male non gli avesse per alquanto tempo negata la necessaria attività.

Dolorosamente per lui, disgraziatamente per noi, quel male, sebbene in gran parte allontanato, non è del tutto sparito; ebbene, nel dolore, che auguriamo presto si delegua, sia di dolce conforto all'egregio uomo la nuova onorificenza sovrana, e la schietta espressione di compiacenza che essa ha suscitato negli animi della cittadinanza tutta.

Società Agricola Cortonese

I Soci azionisti sono inviati ad intervenire all'assemblea generale che nel R.o Teatro Signorelli, gentilmente concesso, avrà luogo il 31 corrente a ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, ad ore 11 dello stesso giorno in seconda convocazione a termini dell'Articolo 22 dello Statuto.

Ordine del giorno: Relazione sull'andamento sociale. Approvazione del bilancio d'esercizio 1903. Comunicazioni. Nomina di 6 Consiglieri, di un Sindaco e di due Probiviri.

N. B. Per sorteggio, decadenza e dimissioni escono di carica i Signori: Baldelli-Boni Conte Avv. Rinaldo e Giornelli Dott. Leone *Consiglieri della Categoria dei Proprietari e Professionisti;* Angori Girolamo, Bianchi Annibale, Galaurchi Angiolo, Novelli Niccola *della Categoria dei Mezzadri e Conduttori di fondi rustici*; Ferranti Raffaello *Sindaco*; Carloni Avv. Carlo e Polezzi Angiolo *Probiviri*; *tutti rieleggibili meno i Consiglieri* Galaurchi Angiolo e Novelli Niccola *perchè decadono in forza dell'Art. 28 dello Statuto.*

Restano in Carica i Sigg. Marri Ciro *Presidente*; Balducini Prof. Giulio, Farina Emilio, Minozzi Silvio, Scarpaccini Avv. Giuseppe e Segarelli Giovanni « Consiglieri della Categoria dei Proprietari e Professionisti; » Bianchi Annibale, Ferri Martino e Garzi Zeffiro « della Categoria dei Mezzadri e Conduttori di fondi rustici; » Mancini-Sernini Annibale e Mancini Dott. Niccolò « Sindaci; » Berti Domenico, Petti Cav. Gaetano e Vigiani Pref. Dante « Probiviri. »

Per gl'impiegati destituiti

È stata costituita per il 1904 la Commissione consultiva per la perdita del diritto a pensione degli impiegati civili destituiti. Della Commissione fa parte l' egregio Sig. Avv. Comm. Gaetano Pagnolo, Consigliere della Corte de Conti, nostro illustre ospite nella decorsa estate.

Oggetti d'arte in vendita

Il Consiglio di Stato con recente decisione ha stabilito il principio che lo Stato non può procedere al sequestro amministrativo di oggetti d'arte o di oggetti antichi di proprietà privata, se non quando detti oggetti siano per esulare dall'Italia, quand' anche le autorità sappiano che siano in vendita, poichè ciò non costituisce il fatto che l'oggetto d'arte o antico sia sottratto al patrimonio artistico nazionale.

Corrispondenze perdute

Il Ministero delle Poste ha inviato alle direzioni provinciali la seguente circolare:

Consta al Ministero che la maggior parte delle corrispondenze componenti i rifiuti, rimangono inesitate perchè sprovviste del recapito dei destinatari, i quali sono sconosciuti ai portalettere.

Volendosi porre un riparo a tale inconveniente, che va assumendo sempre maggiori proporzioni, s'invitano le direzioni e gli uffici principali ad interessare la stampa locale perchè consigli il pubblico di non omettere mai l' indicazione dell'indirizzo, massime sulle corrispondenze dirette ai centri più importanti, ove più difficile riesce la conoscenza del recapito dei destinatari.

Comitato forestale

E' aperto il concorso, per esami, ad un posto di guardia forestale con lo stipendio di annue L. 720 ed ad un posto di Brigadiere delle guardie stesse con lo stipendio di annue L. 900 lorde.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 0,60, dovranno essere inviate entro il giorno 10 Febbraio p. v. alla R. Prefettura di Arezzo.

Infortuni sul lavoro

Il ministro dell'interno ha diramato una circolare alle autorità dipendenti richiamando la loro attenzione sulle disposizioni in vigore riguardanti gli infortuni sul lavoro, e sull'obbligo di compiere le visite negli opifici, stabilimenti, fabbriche in costruzione, ecc.

R. Teatro Signorelli

La Compagnia della « Città di Firenze » diretta dall'artista Temperini, continua con successo le rappresentazioni al R. Teatro Signorelli.

PASSATEMPO

SCIARADA INCATENATA

E' nell'*intier* quella qualunque cosa
Che dal natio splendore ognor *secondo*;
E' multiplo il *primier*, e in tutto il mondo
Dal *terzo* i merti celebrati son.

Stato Civile di Cortona

Dal 16 al 22 Gennaio 1904

NATI N. 15.

MATRIMONI — Garzi Pasquale con Marchetti Rosa coloni.

MORTI A DOMICILIO — Liberatori Emilio g. 12. — Alduini Ginetta g. 8. — Massoni o Garzi Giuseppe a. 73. — Mencaroni Giuseppe a. 80. — Viti Maria a. 34. — Salvicchi Angela a. 76. Maccherini Angela a. 45.

POSTA APERTA

Bruni Rev.mo Sebastiano, Proposto della Cattedrale, Protonotario Apostolico, Pierini Rev.mo Can.co Gaetano, Fabbri Cav. Dott. Lorenzo, Giuliarini Luigi, Linoli Dott. Edoardo, Berti Tommaso, Marri Ciro, Pellegrini Luigi, Ricevitore del Registro, Cortona; Campi Prof. Luigi, Firenze: ricevuto abb. Grazie.

Alla Tip. dell' " Etruria "

La Tipografia dell' Etruria, *provvista di caratteri espressamente fusi dalla primaria fonderia Nebiolo di Torino, è in grado di assumere qualsiasi ordinazione.*

Ultimamente la stessa Tip. si è arricchita di fregi artistici e di carte patinate per lavori di lusso: sonetti, partecipazioni di matrimonio ecc.

Specialità in biglietti da visita di tutte le grandezze e le qualità, in cartoncini-bristol comune e di lusso, in opalina, eseguiti con tipi inglesi ed americani, stampati con macchina speciale Postompresse di Lipsia, di ultima e perfezionata invenzione.

INCHIOSTRI DI TUTTI I COLORI

GRATIS L. 2088,00.

Cercansi rappresentanti ovunque, senza cauzione, guadagno illimitato avendo buona volontà.

Nominare giornale, chiedere, con cartolina e risposta in bianco rappresentanza e programma dettagliato per concorrere gratis ai premii stabiliti, per Lire 2088,00 a ELISA DI GENNARO fu Vincenzo — TORRE ANNUNZIATA.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tipografia dell' *Etruria*

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola è Lire 1,20 la DOPPIA

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le torti umidità nè gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1,30 una doppia; con L. 5,50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo *in tutte le lingue d'Europa*

GIUSEPPE BELLUZZI

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28 Casa propria. Con Farmacia omonima, Via Repubblicana **BOLOGNA** (Italia)

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA,,

Si previene la spettabile e numerosa clientela della TIP. dell'ETRURIA che è stata fatta una grande e variatissima provvista di biglietti da visita in occasione delle feste.

Tutti i caratteri, della prima fonderia d' Italia, sono della massima eleganza e di ultima novitá.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SERVIZI POSTALI REGOLARI

da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY

coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, l'EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANA, MALTA, CRENIAJCA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO

Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

INEE POSTAI PER L'AMERICA

SERVIZI CEERI COMBINATI

CON LA

Società "La Veloce,,

Linee settimanale

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES

partenza da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK

partenze da Genova egni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari pel Brasile e per Nevv Crleans.

Per informazioni ed acquiste dei biglietti rivolgersi ai rappre entanti locali delle due Società.

BREVETTATO TORCHIO ARCHIMEDE

per VINACCIE

LA PIÙ UTILE INVENZIONE ENOLOGICA

16 PRIMARIE ONORIFICENZE alle Principali ESPOSIZIONI

SI GARANTISCE UNA PRESSATURA COMPLETA IN 2 MINUTI

LA PRESSATURA delle VINACCIE

di 20 quintali D'UVA all'ORA

prezzo e la forte pressione lire 150 — prezzo e la forte pressione lire 110

A RICHIESTA stupendo catalogo illustrato

GIUSEPPE BARBIERI NVMODE

CONSERVAZIONE dei CAPELLI — SVILUPPO della BARBA

coll'uso dell'acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO

Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA

INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA

RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L' Acqua Chinina-Migone, preparata con sistemi speciali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed inodoro e contiene di sostanze vegetali non contiene il solfuro dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone pei vostri figli durante l'adolescenza, tenete sempre continuare l'uso e loro assicurerete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vedersi imbarazzati. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

L' Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, ed al petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0,75, 1,50 e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 la bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere per le fiale da L. 0,75, 1,50 cent. 25, per le altre cent. 50.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI — MARCA GALLO — AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il *Sapone Banfi all'Amido* non a confonde con diversi saponi all'amido in commercio.

Vero cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BAN

Milano, spedisce 3 pezz grandi franco in tutta Italia

ANNO XIII — CORTONA 31 Gennaio 1904 — NUMERO 5

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Anno ..... L. 3,50
Semestre ..... » 2,—
Trimestre ..... » 1,20

RICORDARSI

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali, o all' Amministrazione dell' *Etruria*.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 50; in quarta prezzi da convenirsi

Conto corrente colla Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTA DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Centesimi 5 — Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, numero 1. p. p. — Arretrato Centesimi 10

Le solite calunnie

Nel dare più colorito alle calunnie contro il clero e contro gli insegnanti congregazioni, i fogli anticlericali di Francia, che poi sono copiati fuori di Francia, hanno pubblicato statistiche, falsificate, sulla criminalità.

Il Rev. Giorgio Bertria, professore dell'Istituto cattolico di Parigi, ha studiato le cifre date dal governo, (che per conseguenza possono bene essere spinte, ma nel caso, lo sono non a favore ma contro il clero) nei « Resoconti generali dell'amministrazione della giustizia criminale » ed ha trovato che nel quadriennio 1898 al 1901, considerando le professioni liberali, dato un numero di cento persone della stessa professione, si hanno le seguente medie:

Avvocati, notai, procuratori 48; artisti 26; medici 18; maestri laici più di 6; membri del clero, compresi i maestri congregazionisti, appena, 3.

Si aggiunga quest' altra statistica che compie il quadro.

Si noti che il governo ha caldamente raccomandato ai magistrati di risparmiare per quanto si può le condanne di minorenni, perchè non si renda troppo clamorosa l' immoralità portata nella gioventù dalle scuole senza Dio.

Ecco ancora altre cifre eloquenti:

Nei suicidii si trovano registrati 53 maschi e 67 femmine al disotto dei 16 anni. Dai 16 anni ai 21, maschi 372 femmine 40!

Se queste cifre non parlano chiaro, con quale linguaggio converrà parlare?

Nello stesso anno erano accusati alle Assise 927 al disotto dei 20 anni.

Che vale il raccomandare ai giudici di non procedere? forse che per questo i delitti nei giovanetti non si moltiplicano, forse che l' immoralità non va dilagando nella prima età?

Ed i giovani dell' oggi saranno gli uomini del domani.

È inutile negarlo o nasconderlo: la criminalità nella gioventù ha raggiunto tale proporzione che non può non impressionare seriamente tutti coloro che vogliono la società civile.

NOTIZIARIO

Si assicura che un gruppo di capitalisti avrebbe offerto al Ministero dell'istruzione di anticipare i fondi per i lavori necessarii alla estrazione delle famose navi romane nel lago di Nemi.

La spesa preventivata è di mezzo milione, che il Governo dovrebbe restituire a lavoro finito in rate annue di lire 50 mila.

Le navi resterebbero naturalmente di proprietà dello Stato.

— Il quarto Congresso dei tiratori italiani che doveva tenersi in marzo è stato rinviato all'epoca in cui sarà in Roma Loubet.

In quell' occasione vi saranno al poligono di Tor di Quinto delle gare internazionali con largo concorso di tiratori francesi.

Loubet sarà invitato ad inaugurare le gare.

— L'esecuzione del « Giudizio Universale, » del maestro Perosi, è stata definitivamente rimandata a aprile, durante il periodo delle feste del centenario di S. Gregorio Magno.

La seconda esecuzione in Italia del lavoro perosiano, sarà fatta a Padova, nel salone.

— L'accademia delle scienze di Torino ha stabilito che il premio Vallauri di lire 30,000 venga diviso in parti eguali tra Guglielmo Marconi ed il prof. G. Battista Grassi, dell'Università di Roma.

Il premio Brossa di L. 9000 venne assegnato al duca degli Abruzzi.

— A Firenze nel palazzo dell'*Arte della Lana* che si sta ripristinando per la società delle letture dantesche, si sono scoperti alcuni affreschi rappresentanti un torneo di ciclo piemontese, d'autore ignoto, che ha pregio storico più che pregio artistico.

— Col 1.o febbraio incomincierà a funzionare l'ufficio speciale per gli studi della ferrovia di rettissima Roma - Napoli e delle altre linee complementari.

ONORANZE A SILVIO PELLICO

La Commissione esecutiva per le onoranze a Silvio Pellico aveva progettato di tenere la solenne commemozione cinquantenaria del grande letterato saluzzese nel Comunale Teatro *Argentina*, con la recita della *Francesca da Rimini* eseguita dalla Compagnia Salvini, che sarebbe andata per l'occasione appositamente in Roma. Ma, avendo la Giunta Comunale di Roma fatto noto ora, che per restauri in corso, il teatro *Argentina* il 31 corrente si troverebbe in condizioni *d'impossibile agibilità*, il Comitato ha dovuto per ora rinunziare alla progettata recita. Avrà luogo però in altra sala una solenne commemorazione.

Al Comitato stesso è venuta notizia che la data anniversaria della morte del Pellico sarà commemorata a Saluzzo, Torino, Genova, Milano, Messina, Verona, Como, Cremona, Savona ed in altri centri secondari. In parecchie città verranno rappresentate le tragedie del Pellico nei teatri cittadini.

Il Comune di Saluzzo promuoverà inoltre per la domenica successiva 7 Febbraio un pellegrinaggio popolare de' Saluzzesi alla tomba di Pellico in Torino.

Numerosissime sono le adesioni pervenute al Comitato, fra le quali notevolissime quelle del senatore Canonico Tancredi e del Cardinale Capecelatro, che hanno inviato il primo una bellissima poesia ed il secondo un pregevolissimo giudizio sul Pellico; entrambi i lavori vedranno la luce nel terzo fascicolo della pubblicazione commemorativa *Silvio Pellico*, edita per cura della Commissione esecutiva per le onoranze, che ha sede in Roma, Corso Umberto I N 456.

La Corona per la Immacolata

Una distinta signora francese, che ha voluto mantenere l'incognito, ha inviato alla Commissione esecutiva per le feste giubilari della Immacolata 14 splendidi brillanti da servire per la corona che verrà posta dal Santo Padre Pio X al quadro della Immacolata, esistente nella Cappella del Coro della basilica Vaticana; ha inoltre inviato una offerta di lire mille per l'oro della medesima corona. Coi brillanti già pervenuti si potranno completare finora sette delle 12 stelle.

UN' ALTRA TASSA

L'annunzio di questa non richiesta tassa ce lo dà il tenente colonnello Efisio Pusio, il quale nella *Rassegna Nazionale* ha pubblicato un lungo articolo per dimostrale che il bilancio della guerra deve essere aumentato di ben *30 milioni* se si vuol essere sicuri che l'esercito giovi a qualche cosa. Questi trenta milioni il signor colonnello li troverebbe applicando una tassa militare, a quanto sembra, sui giovani non soggetti ad obblighi di leva.

Se pure con detta tassa si potesse ricavare la bella cifra di 30 milioni, il governo anzichè migliorare le divise o aumentare i reggimenti, potrebbe volgere lo sguardo alla miseria nazionale in continua e tremenda progressione.

I terreni incolti costringono l' Italia ad importare il grano, mentre avrebbe tanto fertile terreno, da produrne per l' esportazione.

La Calabria va giornalmente spopolandosi; gli abitanti fuggono da quei luoghi di dolore, ove hanno visto i loro bimbi crescere macilenti per la miseria, o dove hanno visto il fisco vendere il cempicello in altri tempi fonte di agiatezze.

Il Governo, con quei trenta milioni, avrebbe altri e più urgenti dolori da lenire.

E l' istruzione ancora dovrebbe essere migliorata, poichè dalle statistiche risulta che l'Italia ha il 37,000 di analfabeti, e ciò va attribuito alla mancanza di danari per costruire scuole e per pagare i maestri.

Il colonello Pusio si convinca che non è questo il momento di parlare di berretti nuovi e di nuove armi, altrimenti i soldati, meglio armati ed equipaggiati, non serviranno che per combattere contro i contadini italiani che chiedono pane.

Roneiglione informi.

SCHIAVI LIBERATI

La Società Antischiavista d'Italia ci comunica:

A cura del R. Vice Console d'Italia in Bengasi sono stati liberati due ragazzi negri schiavi, i quali chiesero rifugio e protezione a quel R. Ufficio. Essi si chiamano: Said ben Mohamed di anni 14 nativo di Bahar Selumat nel Wadai, già schiavo di Alì Said Negim di Bengasi da tre anni, e Farag Ben Mussa di anni 11, nativo di Abcher, capitalo del Wadai, già schiavo di Alì Marat di Bengasi da sei anni.

Entrambi furono rapiti insidiosamente ai loro genitori da Arabi della Tribù dei Rueia, i quali li vendettero ai carovanieri megiabini, che fanno il commercio col Wadai.

A richiesta del R. Ufficio furono muniti della carta di liberazione rilasciata dalla Autorità locale e munita del visto del R. Vice Console, il quale provvide al loro sostentamento durante alcuni giorni.

La Società antischiavista Italiana si è resa ancora una volta benemerita, e noi le porgiamo vivi rallegramenti.

Cinque milioni di dollari

per un obelisco

Il miliardario americano Carnegie ha offerto al Comune di Roma di far eseguire il dissotterramento di un obelisco egiziano che deve trovarsi, secondo gli archeologi, sepolto a Roma. Il Carnegie farebbe a sue spese delle ricerche e degli scavi e, trovando l' obelisco, offrirebbe al Comune di Roma cinque milioni di dollari, per averne la proprietà, oltre un forte compenso che darebbe allo Stato italiano pel diritto di esportazione.

Non si conosce ancora la risposta del Comune di Roma, ma si comprende che la proposta non potrebbe essere accettata se non lasciando l' obelisco a Roma e non autorizzandone la esportazione.

Intorno a questo obelisco si hanno le notizie seguenti. Durante il secondo ministero Baccelli si iniziarono scavi presso la chiesa di San Luigi de' Francesi, non lungi dal Circo Agonale, detto piazza Navona. Tali scavi erano ordinati dal Municipio per

restaurare le fogne e turbature dei gas. Per volere di Baccelli si procurò allora di estenderli alla riserva di un obelisco, che il commendator Macs indicava trovarsi sepolto in quei pressi.

Peraltro, finiti i lavori per le fogne ed il gas, gli scavi vennero d'un tratto sospesi per mancanza di fondi. Sopravvenne nel detto tempo il ritrovamento fortuito, alla porticella della Minerva presso la via S. Ignazio, di un altro piccolo obelisco, che è appunto quello che figura ora nel monumento di Degali alzato alla stazione di Termini, e niuno pensò più al grande obelisco, che ora il Carnegie vorrebbe, a quanto dicesi, dissotterrare.

LO SCIOGLIMENTO DEI CONSIGLI COMUNALI

La IV Sezione del Consiglio di Stato, decidendo recentemente su un ricorso presentato da un consigliere comunale di Calitri (Avellino), ha stabilito due massime di reale importanza e destinate a suscitare non pochi commenti.

La IV Sezione, difatti, riconfermando una analoga decisione del 1902, ha con lunga e sapiente motivazione politica ritenuto che:

1. il ricorso è ammessibile contro i decreti di scioglimento dei Consigli comunali e provinciali, dovuti a cause amministrative e non a causa politica:

2. ogni consigliere comunale e provinciale, avendo un diritto e personale interesse a difendere l'ufficio di cui è stato investito per volontà popolare, ben può esperimentare la via del ricorso contenzioso contro il decreto di scioglimento.

Le basi della federazione irredentista

A Milano, nella sede della « Società Patria pro Trento e Trieste » si è tenuta una numerosa riunione di delegati delle diverse associazioni irredentiste d'Italia, per gettare le basi della « Federazione irredentista, » esaudendo il voto dell'ultimo Congresso di Udine.

Tra i presenti erano molte notabilità: presiedeva Ricciotti Garibaldi.

Costituita la Federazione, venne eletto a reggerla un Comitato federale di undici membri presieduti da Ricciotti Garibaldi.

Scopo principale della federazione sarà la diffusione delle idee nazionali dell'Italia irredenta e la tutela efficace dei diritti degli italiani soggetti ad altri governi.

I repubblicani però dichiarando che allo stato attuale delle cose la federazione non sarebbe altro che un giovamento alla monarchia, deliberarono di astenersi dal parteciparvi.

Scuole senza maestri

Questo fenomeno sociale non riguarda punto l'Italia, dove per un posto vacante vi sono dieci concorrenti, si invece la Francia, ora che le Congregazione religiose addette all'insegnamento sono quasi tutte in terra d'esilio.

La Croix del 17 corrente cita un opuscolo testè edito dal Ministero della P. I., il « Manuel general de l'instruction primaire, » nel quale si constata il bisogno urgente di 15.9 maestri e 5963 maestre.

Dove trovarli? si domanda il laicizzatore Buisson. E propone tre espedienti per reclutare il personale mancante:

1. Rivolgere un caldo appello alle donne francesi; 2. elevare gli stipendii tanto da far accorrere i candidati alle scuole normali o agli esami di diploma; 3. fare appello anche alle Congregazioni che si sono secolarizzate.

Approdino o no questi espedienti, non è il caso di pensarci adesso; constatiamo il fatto che l'anticlericalismo combista ha ridotto la Francia a lasciare « settemila scuole » senza maestri.

PER LE GUARDIE DI CITTA'

E' aperto un arruolamento a vari posti di guardie di città in tutto il regno cui possono concorrere celibi o vedovi senza prole, anche se militari sotto le armi, dai 21 ai 30 anni, con statura non inferiore a 1,46, buona condotta morale e politica, senza condanne o precedenti penali.

Si entra come allievi con lire 750 e dopo un periodo di esperimento si passa guardie con 1000 lire.

Le promozioni ai vari gradi, compresi quelli di ufficiali, hanno luogo soltanto tra gli appartenente al Corpo, essendo esclusa l'ammissione di graduati o di ufficiali da altri Corpi.

Le guardie, che hanno la licenza ginnasiale o tecnica, o che furono ufficiali nell'esercito o nelle guardie di finanza, possono essere ammesse al concorso per grado a guardie scelte, anche dopo un anno di servizio.

Le guardie di città hanno diritto a pensione, in caso di riforma dopo 15 anni di servizio, computando fra questi quelli passati in altre Amministrazione dello Stato.

Dono 30 anni hanno diritto alla pensione con 4|5 dello stipendio.

Gli stipendi pei graduati ed ufficiali sono:

Guardia scelta, lire 1150; sottobrigadiere 1200, brigadiere 1300; maresciallo di 3.a classe, 2200; comand. di 2.a 2800; comandante di 1.a 3500; vice-ispett. comand. 4000; spett. comand. 6000.

Per schiarimenti rivolgersi alle Prefetture e sottoprefetture.

NELLA MALA VITA

Arresto di una banda di malfattori per opera del Cap. Imbrico

Da molto tempo i circondari di Lecce e di Brindisi erano teatro di numerosi furti e rapine che si succedevano senza pausa.

All'arma dei RR. Carabinieri e specialmente al Comandante la compagnia Cav. Imbrico devesi la scoperta dei ladri principali, cui terranno presto dietro gli altri.

La notte del 22 infatti l'Imbrico compiva a Novoli, in unione ai delegati di pubblica sicurezza signori Fanizza e Personi, una brillantissima operazione, il cui terreno era stato abilmente preparato da lui, coadiuvato da sagacissimi dipendenti; operazione che gli ha dato le fila della intricata matassa. Nella notte stessa la banda aveva stabilito di perpetrare un furto a Novoli, in casa del ricchissimo proprietario sig. Salvatore Cezzi; il giorno precedente i ladri avevano fatto depositare i ferri del mestiere — una leva, scalpelli, un martello, ecc. — sotto alcune fascine che si trovavano nel giardino della casa.

Il cav. Imbrico, che dirigeva l'operazione personalmente, aveva fatto degli appostamenti nel palazzo del Cezzi, il quale colla famiglia fu mandati ivi a pernottare.

Nella stanza ov'era lo scrigno, meta dei ladri, in cui si erano depositate 500 lire con biglietti numerati, s'era nascosto il capitano.

Quando fu una cert'ora della notte i ladri, rotte due serrature, s'introducevano in casa Cezzi, diringendosi allo scrittoio, facendo saltare anche qui la serratura. Quindi accesero una cirogina lunga e sottile impossessandosi di 450 lire; allora il capitano Imbrigo fu addosso ai due mariuoli, che avevano spenta la cirogine, mentre gli agenti arrestavano fuori gli altri tre della comitiva. Ma i due arrestati lottarono disperatamente col capitano, il quale visto che nessuno veniva in suo soccorso ed accortosi che i ladri mettevano le mani nelle tasche per estrarne qualche arma, con sangue freddo singolare e grande calma, stretto in un abbraccio erculeo i due malfattori li faceva ruzzolare per terra insieme a lui, andando a cadere per fortuna su di un pagliericcio lasciato in camera. Al rumore accorsero altri carabinieri e così l'operazione fu compiuta felicemente. L'Imbrico però riportò alcune graffiature alla mano destra. Addosso agli arrestati furono trovati: un revolver carico, due rasoi affilatissimi, un pugnale con guaina, un coltellaccio ecc, un vero arsenale insomma.

Gli arrestati furono tradotti nelle carceri di Lucca.

Addosso ad uno di essi, che si ritiene sia il capo della banda, fu trovato un taccuino con sessanta nomi di individui, alcuni indicati con cognomi, ed accanto ad essi la cifra degli acconti dati che ammontano ad oltre 7000 lire. Chieste spiegazioni ha risposto che erano note scritte così, senza alcun significato.

Intanto si prepara una grande retata di coinvolti nei furti, tutta gente dedita alla malavita; solo così l'arma dei carabinieri ritiene possibile epurare la provincia dai malviventi.

Giungono numerose felicitazioni al cav. Imbrico organizzatore ed esecutore del brillante servizio, ed ai funzionari di pubblica sicurezza che coadiuvarono con efficacia l'audace e coraggioso capitano dei carabinieri.

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

La Società Romana per la protezione degli animali, nel decorso anno 1903, per mezzo dei suoi agenti ha compiuto le operazioni di cui diamo una statistica generale, sia nell'interno della città, sia nei suoi dintorno, cioè: Anzio, Frascati, Montecompatri, Palo, Tivoli, ecc.

Veicoli: a cui attaccaronsi altri animali per rinforzo: 3915: equilibrati 4746; diminuiti di carico di merci 977 e di persone 5079.

Confiscati: 4165 bastoni, di cui 94 con punte di ferro; 85 paletti; 52 capezzoni dentati; 545 morgie dentate; 9 catene; 7 speroni; 2 vanghe; 1 manico di ombrellone; 31 mazzafionde e 8 canne per caccia alle rondini; altri oggetti ancora, coi quali si martirizzavano gli animali, cioè: rosette, chiodi coltelli, ecc.

Contravvenzioni: 165 per carico eccessivo; 4 per farcino; 38 per inabilità al lavoro; 151 per percosse brutali; 198 per piaghe; 41 per zoppia; 27 per motivi diversi fra le quali 2 per spennamento di polli vivi, ed 1 per punzecchiamento con la punta di un coltello sul vivo di una piaga appositamente procurata.

Gli strumenti di tortura confiscati sono tutti esposti nell'ufficio della Società, in piazza di Spagna, 54, p. p., aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, dove chiunque può recarsi a vederli e farsi un concetto dell'opera umanitaria e civile compiuta da questa Società.

VARIETÀ

La più gran torta per Natale

A Richmond è stata fatta una torta pel passato Natale avente le seguenti proporzioni: altezza metri 1,60, circonferenza metri 3,60, peso 2000 libbre. Essa conteneva 225 libbre di burro, altrettanto di zucchero, 140 libbre di farina, 160 di conserve di frutti, 720 di zibibbo, 2600 uova e 50 chilogrammi circa di mandorle.

Si è fatto il calcolo che una persona mangiando una mezza libbra di questa torta per giorno, non sarebbe riuscita tutta intera che in 11 anni.

L'ultimo pezzo sarebbe un tantino duro!

Le produzioni dell'Argentina

Il *Bullettin commercial* ha da Buenos-Ayres: Secondo le informazioni raccolte dalla divisione di statistica del Ministero di agricoltura, l'estensione dei terreni seminati a grano ed a lino nell'Argentina sarebbe di 5,612,278 ettari con un aumento di 708,947 ettari sulle seminagioni dell'anno scorso.

Il Ministero d'agricoltura calcola il rendimento medio del futuro raccolto di grano a 900 chilogrammi per ettaro, cosicchè valuta la produzione totale a 3,726,000 tonnellate.

Il consumo del paese essendo inferiore ad un milione di tonnellate, resterebbero disponibili per l'esportazione 2,726,000 tonnellate, e cioè 600,000 di più che l'anno scorso.

Il lino, pure secondo i calcoli ufficiali, darebbe una media di 600 chilogrammi per ettaro ed un raccolto totale di 883.000 tonnellate. Valutando a 100.000 tonnellate la quantità necessaria per le semine future, resterebbe uno « stock » disponibile di circa 783.000 tonnellate. La produzione di lino nel 1902 fu di 764.000 tonnellate.

LE CAMPAGNE

Con decreto reale, su proposta del ministro dell'agricoltura, è stata consentita l'esportazione dalla Sicilia nelle altre provincie italiane delle talee barbatelle di viti americane anche provenienti da vivai privati, e ciò a beneficio dell'agricoltura e nell'interesse dei richiedenti delle provincie stesse.

E' fatta eccezione solo per la regione Meridionale Adriatica (provincie di Lecce, Bari, Foggia, Campobasso, Teramo, Chieti, Aquila), la quale, mediante i Concorzi antifillosserici costituiti o prossimi a costituirsi, provvede e intende provvedere con mezzi propri ai vivai di viti americane più adatte.

LE MONETE DIVISIONARIE

Una Commissione nominata dal ministro Luzzatti si sta occupando dei provvedimenti necessarii per il riordinamento e l'assetto definitivo della circolazione delle monete divisionali di argento, nichelio e bronzo.

La Commissione si occuperà sopratutto della determinazione del tipo delle monete di nichelio, e cioè studierà se si debba conservare il tipo dei 25 centesimi di nichelio puro, tanto caro al Di Broglio, magari modificandone il conio in modo da evitare la rosssomiglianza e la conseguente possibile confusione colle nuove lire d'argento di Vittorio Emanuele III, oppure se si debbano limitare i divisionali di nichelio ai soli 20 centesimi. Si intende che in questo caso si penserebbe a sostituire con altrettante monete fatte di nichelio puro, quelle attuali da 20 composte del 74 per cento di rame e del solo 25 per cento di nichelio. Si ricorderà che questi *rentini* impuri furono erati in fretta e in furia nel 1904 per rimediare all'urgente bisogno della finanza e al difetto della circolazione, allora lamentatissimo in tutta Italia. Il ministro Luzzatti è personalmente contrario alle monete divisionali da 25 centesimi ed in massima favorevole ai *rentini*. Pochissimi, poi, sono propensi all'istituzione del nichelio da 40 centesimi.

Quindi si può ritenere che se tale proposta vorrà fatta, sarà scartata dal ministro e dalla Commissione. Nè avrà miglior fortuna la proposta di generalizzare completamente, per le piccole monete divisionali, l'uso del nichelio, istituendo come in Isvizzera e in Austria alcuni *nichelini* di 10 e 5 centesimi.

Inoltre la Commissione si occuperà a lungo delle antipatiche ed ingomoranti monete di bronzo, la cui circolazione è sempre esuberante, malgrado il ritiro di circa 10 milioni, già eseguito per effetto della legge 7 luglio 1891 e rimpiazzati poi in parte dalle monete di nichelio da 25 centesimi.

Infine la Commissione studierà la questione dei divisionali d'argento e prenderà anche in esame la proposta di rimettere in circolaziane i 50 centesimi argentei, però colla quasi sicurezza di scartarla, sempre e sopratutto per il gravissimo inconveniente della confusione che ne verrebbe coi *rentini* di nichelio.

CRONACA

Per Umberto I.

Si è costituito un comitato per erigere in Arezzo un monumento a Umberto I.

Del comitato d'onore fa parte il nostro Deputato On. Comm. Cesaroni.

L'azione valorosa del Cap. Imbrico

In altra parte del giornale diciamo estesamente della brillantissima operazione del Cap. Imbrico con esemplare valore compiuta a Lecce e che ha portato all'arresto dei capi di una estesa banda di malfattori infestante le provincie di Lecce e di Brindisi.

Il Cav. Imbrico è il consorte della nostra distinta concittadina Sig. Mancini, figlia del dotto e nobil uomo Cav. Girolamo.

L'invenzione di un Cortonese
Il Telegrafo scrivente

L'egregio amico nostro Signor Carlo Matini ci scrive da Milano che il concittadino Allessandro Cattani, inventore del Telegrafo scrivente, è stato chiamato a Roma dal Ministro delle Poste e dei Telegrafi.

C'informano poi da Roma che l'elettricista Cattani è stato cortesemente ricevuto dal Ministro.

Fu stabilito che l'esperimento della nuova invenzione si farà prossimamente in Roma dinanzi le autorità tecniche.

Società Agricola Cortonese

I Soci azionisti sono inviati ad intervenire all'assemblea generale che nel Ro Teatro Signorelli, gentilmente concesso, avrà luogo il 31 corrente a ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, ad ore 11 dello stesso giorno in seconda convocazione a termini dell'Articolo 22 dello Statuto.

Ordine del giorno: Relazione sull'andamento sociale. Approvazione del bilancio d'esercizio 1903. Comunicazioni. Nomina di 6 Consiglieri, di un Sindaco e di due Probiviri.

N. B. Per sorteggio, decadenza e dimissioni escono di carica i Signori: Baldelli-Boni Conte Avv. Rinaldo e Giornelli Dott. Leone *Consiglieri della Categoria dei Proprietari e Professionisti;* Angori Girolamo, Bianchi Annibale, Galaurchi Angiolo, Novelli Niccola *della Categoria dei Mezzadri e Conduttori di fondi rustici*; Ferranti Raffaello *Sindaco*; Carloni Avv. Carlo e Polezzi Angiolo *Probiviri; tutti rieleggibili meno i Consiglieri* Galaurchi Angiolo e Novelli Niccola *perchè decadono in forza dell'Art. 28 dello Statuto.*

Restano in Carica i Sigg. Marri Ciro *Presidente*; Balduccini Prof. Giulio, Farina Emilio, Minozzi Silvio, Scarpaccini Avv. Giuseppe e Segarelli Giovanni « Consiglieri della Categoria dei Proprietari e Professionisti; » Bianchi Annibale, Ferri Martino e Garzi Zeffiro « della Categoria dei Mezzadri e Conduttori di fondi rustici; » Mancini-Sernini Annibale e Mancini Dott. Niccolò « Sindaci; » Berti Domenico, Petti Cav. Gaetano e Vigiani Pref. Dante « Probiviri. »

Corrispondenze

L'ufficio di Posta ci comunica:

« Consta al Ministero delle Poste e « dei Telegrafi che la maggior parte delle « corrispondenze componenti i rifiuti rimangono inesitate perchè sprovviste del re« capito dei destinatari, i quali sono sco« nosciuti ai portalettere.

« Volendosi porre un riparo a tale « inconveniente, che va assumendo sempre « maggiori proporzioni, si consiglia il pub« blico di non omettere mai l'indicazione « dell'indirizzo, massime sulle corrispondene« ze dirette ai centri più importanti, va« più difficile riesce la conoscenza del re« capito dei destinatari.

In carnevale

Martedì, 16 Febbraio, avrà luogo nel R. Teatro Signorelli un gran veglione con maschere.

E' questo il primo ed ultimo divertimento della stagione.

Il sale gratuito ai pellagrosi

Il sottosegretario di Stato per le finanze, on. Majorana, ha emanato le norme per la somministrazione gratuita del sale ai pellagrosi poveri, in esecuzione dell'ultima legge.

Belva umana

In prossimità di Cortona, e precisamente nella frazione di Candeggio (Città di Castello) il contadino Vincenzo Pazzi Mercoledì sera per motivi d'interesse vibrò un così terribile colpo di coltello all'addome del proprio padre Giuseppe da ucciderlo subito.

Il feritore si è dato alla macchia.

[redacted]

Affranto da lunghissima malattia, Lunedì cessò di vivere il Sig.

Dott. Odoardo Linoli

Da oltre 15 anni dedicò tutto se stesso alla direzione degli Spedali Riuniti, facendo emergere la sua non comune perizia nella scienza chirurgica e medica, di cui fu apostolo fervente.

Al letto del paziente egli si soffermava con affabilità e dolcezza, recandogli conforto.

Introdusse vari e molti miglioramenti negli Ospedali e non pochi ne stava escogitando ed avrebbe certo attuati se in un'età ancor giovane la inesorabile falce della morte non avesse mietuto quella vita, sì tanto preziosa e benefica.

Imponente riuscì il trasporto della salma dalla casa del Defunto alla Chiesa Parrocchiale di S. Francesco e quindi al Cimitero.

Precedevano il funebre corteo la Compagnia della Buona morte, la Confraternita della Misericordia, il Clero, l'Asilo Infantile, l'Orfanotrofio femminile e il Ricovero di mendicità. Veniva quindi il feretro fiancheggiato da Guardie comunali e dagli inservienti dell'Ospedale. I cordoni erano sostenuti dal Sig. Pirro Giovannini, Rettore dello Spedale, dal Sig. Augusto Manciati rappresentante il Municipio, dal T. Colonnello Cav. Pinelli, Presidente della Commissione dell'Ospedale e dal Dott. Gaetano Mataloni, Direttore interino.

Dopo la salma venivano le autorità civili, politiche e militari, la Società Operaia, il Circolo Benedetti, il Circolo giovanile Monarchico, e quindi uno stuolo infinito di amici e ammiratori tra cui notavansi molte notabilità, delle quali, primo, il Conte avv. Baldelli, Sindaco di Cortona. Circa 200 uomini con torce chiudevano il corteo.

Sulla tomba del compianto Dottore furono deposte molte e belle corone di fiori.

[redacted]

Dopo un lungo periodo di male acutissimo, con edificante rassegnazione sopportato, Venerdì mattina passò a miglior vita il Rev.mo

Can.co ANDREA SANTICCIOLI

L'ottimo Canonico trascorse gran parte dell'esistenza in una piccola Parrocchia di campagna dove seppe, previlegio divenuto oggi piuttosto raro, farsi ammirare e stimare da tutti per la singolare bontà dell'animo.

Più tardi fu chiamato a far parte del Rev.mo Capitolo della Cattedrale, ufficio che egli sostenne con coscienza e modestia ammirevoli.

Condusse sempre vita ritirata, mai però negando il suo generoso concorso all'appello della carità.

Al trasporto della salma, che avvenne Venerdì giorno, intervennero la Compagnia del Gesù, la Confraternita della Misericordia, il Seminario Vagnotti, i Minori osservanti, il Clero e il Rev.mo Capitolo.

I cordoni erano sostenuti, dai Canonici Lucarini, Garzi, Bennici e Lepri. Il feretro era seguito da un buon numero di uomini con torcie.

In Cattedrale dette l'assoluzione al cadavere il Rev.mo Parroco Can.co Lepri.

[redacted]

Nella stessa giornata, alla distinta di qualche ora, un'altra sventura era destinata al Rev.mo Capitolo colla morte del

Can.co MICHELANGIOLO PRESENTI

Intelligente, operosissimo, di vasta esperienza, il Can.co Presenti era ambito dalle società pie, dalle amministrazioni d'istituzioni religiose nelle quali portava il suo consiglio saggio, la sua calda parola, ispirata sempre all'amore e alla pace.

Al cuore generoso di lui disgustavano i conflitti, le sterili questioni ed in queste egli sovente interveniva, desiderato e plaudito, foriero di concordia, di feconda armonia.

Fu per tanti anni Priore di S. Domenico amato e benedetto.

Nell'esercizio del suo ministero non ebbe nemici perchè, conoscitore dei mali che affliggono l'umanità, non inaspriva gli animi, non allontanava i disgraziati, chiunque essi fossero, ma con benevolenza squisita li persuadeva, li eccitava al bene, dirigendoli alla speranza.

Il Can.co Presenti così facendo erasi guadagnata la universale simpatia.

La sua morte è stata oltremodo rimpianta, specie dalla classe non favorita dalla fortuna, che ha visto sparire un padre generoso e benefico.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 4.

[redacted]

Stato Civile di Cortona

Dal 23 al 29 Gennaio 1904

NATI N. 14.

MATRIMONI — Pieroni Marcello calzolaio con Felini Pia bracciante — Regnini Lorenzo con Guelfi Eleonora coloni — Sarchielli Giovanni possidente con Rossi Zelinda atta a casa — Menchetti Antonio con Tarquini Primetta braccianti — Berti Bernardo con Sciarri Margherita — Baccacci Angelo con Pareti Maria coloni.

MORTI A DOMICILIO — Cannetì Gino g. 10. — Capucci Angela a. 58. — Linoli Dott. Odoardo a. 42. — Pasqui Margherita a. 82. — Micheli Alfredo m. 13. — Pareti Giuseppe a. 24. — Faltoni Assunta a. 85. — Santiccioli Can.co Andrea a. 76. — Presenti Can.co Michelangiolo a. 73.

MORTI ALL'OSPEDALE — Capecchi Ginetta a. 18. — Petrucci Angelo a. 78. — Rossi Antonio a. 78.

Vendesi *una villa con terreni annessi in bellissima posizione, distante pochi minuti dalla città. Per le trattative rivolgersi all' Ammin. dell' Etruria.*

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tipografia dell' *Etruria*